



FONDAZIONE VARRONE  
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

# BILANCIO DELL'ESERCIZIO

# 2018

## **INDICE**

<b>La Fondazione e la sua mission</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Bilancio di Missione</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Relazione economica e finanziaria</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Prospetti di Bilancio</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>pag. 39</b>
<b>Informazioni integrative definite in ambito ACRI</b>	<b>pag. 68</b>
<b>Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 2018</b>	<b>pag. 78</b>

## LA FONDAZIONE E LA SUA MISSION.

Il 2018 è stato un anno di passaggio per la Fondazione Varrone, ma questo non ha intaccato né il suo potenziale istituzionale e operativo né la sua azione a beneficio del territorio, in linea con i principi della Carta delle Fondazioni, dello statuto e dei regolamenti interni. Nel corso dell'anno la strategia di intervento si è articolata su più fronti: dal sostegno finanziario di progetti di utilità sociale e/o di promozione locale alla condivisione con partner ed istituzioni di politiche di intervento integrate. Una strategia tesa a privilegiare idee innovative, a stimolare la capacità di progettazione e di visione delle comunità di riferimento e a selezionare in modo sempre più rigoroso i beneficiari da supportare, incentivando la partecipazione di privati e istituzioni.

Tutto questo è stato possibile grazie ad una *governance* lungimirante, che, supportata efficacemente dagli uffici, ha conseguito gli obiettivi strategici delineati nel Documento Programmatico Previsionale perseguendo una *mission* tesa ad incidere sempre più nelle dinamiche di sviluppo del territorio, attraverso forme di intervento mirate e al contempo diversificate.

Il cambiamento ha interessato in particolare il processo di "lavorazione" dei progetti sottoposti alla Fondazione: novità sono state introdotte nei metodi di selezione *ex ante* dei progetti da finanziare e di valutazione *in itinere* ed *ex post* di quelli sostenuti. Decisivo è stato l'utilizzo delle tecnologie informatiche, con le richieste di contributo che possono essere presentate esclusivamente on line, tramite il sito internet della Fondazione. Una prassi a cui si sono accompagnati criteri di selezione più chiari e trasparenti e una maggiore attenzione agli obiettivi e ai risultati attesi. E' stato rafforzato anche il monitoraggio dei progetti sostenuti, sia in ordine al contenuto e all'efficacia dell'attività promossa sia per quello che riguarda il controllo dei processi di spesa.

Il sito internet ha assunto un'importanza cruciale per la comunicazione di strategie, programmi e contenuti delle iniziative sostenute e più in generale per veicolare le informazioni sull'attività istituzionale ed erogativa dell'ente.

Sotto il profilo patrimoniale, la gestione del patrimonio mobiliare prosegue sulla base delle linee generali di impiego suggerite dall'advisor Nextam Partners SIM, con i risultati dettagliatamente illustrati nella relazione economica e finanziaria.

L'andamento negativo di tutte le classi di investimento dovuto alla congiuntura economica mondiale e alle turbolenze finanziarie registrate sui mercati italiani a

partire dal mese di maggio ha inciso anche sul bilancio della Fondazione, che ha chiuso il 2018 con un disavanzo di 2.151.278 euro. Questo a seguito della scelta di non applicare la deroga ex art. 20 quater del D.L. 119/2018 che, consentendo di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato piuttosto che al valore di mercato, avrebbe consentito di chiudere il presente bilancio con un avanzo seppur minimo. La decisione del CDA è stata premiata dall'andamento del mercato, che, nel primo trimestre del 2019, ha permesso agli investimenti della Fondazione di recuperare tutte le perdite pregresse iniziando un trend positivo.

Tale scelta, peraltro, non ha influenzato l'attività istituzionale e questo grazie alle politiche messe in atto negli esercizi precedenti, che hanno permesso di accantonare al fondo stabilizzazione erogazioni un cospicuo importo (7.100.000 euro) in grado di garantire la capacità erogativa della Fondazione in un orizzonte temporale più ampio.

Il consolidato radicamento sul territorio, l'ampia rete di relazioni sempre attiva e la plurale composizione degli Organi societari hanno consentito alla Fondazione di intercettare i bisogni della comunità di riferimento e di attuare un modello di intervento ampio e incisivo, sia attraverso progetti propri che sostenendo iniziative di terzi.

## **1. BILANCIO DI MISSIONE.**

Fedele ai principi statuari delle fondazioni e forte della sua capacità di lettura dei bisogni del territorio, la Fondazione ha sviluppato anche quest'anno un'attività ad ampio raggio in tutti i filoni di intervento più importanti per il sostegno e la crescita del reatino. Ci riferiamo ai cosiddetti settori rilevanti:

- Educazione, istruzione e formazione
- Sviluppo locale
- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato

Tutto questo senza trascurare le esigenze degli altri settori di intervento, quali

- Salute pubblica
- Attività sportive.

## **1.a PRINCIPALI INTERVENTI NEI SETTORI RILEVANTI.**

### ***EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE.***

Nel Settore dell'*Educazione, Istruzione e Formazione* ad assorbire le maggiori attenzioni e risorse della Fondazione sono stati il Consorzio Universitario reatino - di cui si detiene il 41,79% del capitale sociale - e la sezione distaccata del Conservatorio di Santa Cecilia di Villa Battistini, di cui sono stati cofinanziati i Corsi per l'A.A. 2018/2019, e questo in ragione della valenza culturale e sociale delle due istituzioni.

Sempre alta è l'attenzione riservata alla scuola, in particolare per quel che riguarda l'implementazione dell'innovazione tecnologica; quest'anno sono stati donati apparati informatici alla Istituzione Formativa della Provincia di Rieti ed all'Istituto Comprensivo di Contigliano.

Avendo a cuore la formazione dei giovani e in particolare la necessità di avvicinarli quanto più possibile al mondo del lavoro, la Fondazione ha rinnovato il sostegno a Junior Achievement Young Italia e al progetto "Impresa in azione", il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore italiana. Anche a Rieti le diverse classi che hanno partecipato al progetto hanno costituito mini-imprese, elaborando idee imprenditoriali e arrivando in taluni casi alla fase del brevetto e della registrazione di vere società.

Importanti risorse sono state destinate alla formazione musicale, con borse di studio ad hoc. Borse di studio hanno riguardato anche programmi di studio all'estero attraverso il progetto di "Cittadinanza Europea", promosso riavviando la collaborazione con Intercultura. Saranno 6 gli studenti reatini che tra agosto e dicembre 2019 frequenteranno un trimestre di studio in altrettanti Paesi europei.

Particolare menzione merita infine il finanziamento di un progetto di ricerca triennale sulle cellule staminali e la istituzione di una biobanca condotto da alcuni ricercatori della Sabina Universitas nel contesto di uno studio statunitense apparso in importanti pubblicazioni scientifiche.

	Erogazioni deliberate nel 2018		di cui erogate nel 2018
	finanziate		
	esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>			
Ist. Comp.S. Sasseti - Acquisto Kit Scuola Infanzia Montessori		10.000,00	10.000,00
Ist. Compr. A. Malfatti di Contigliano - Aula Informatica	9.853,00		9.853,00
Comune di Fara in Sabina - n.60 Borse di studio Scuola Comunale di Musica		27.600,00	
Riserva Laghi Lungo e Ripasottile - Calendario tematico 2019		3.000,00	
Ass.ne Il Sorriso di Filippo - Premio Letterario Filippo Sanna		1.000,00	1.000,00
Ist. Magistrale Elena Principessa di Napoli - acquisto vibrafono studenti Liceo Musicale	2.430,00		
Istituzione Formativa Provincia di Rieti - aula informatica	7.886,08		7.886,08
Fondazione Intercultura - n. 6 Borse di studio Cittadinanza Europea	44.100,00		
APS Crea et Vivi - Progetto "E se parlassi"		700,00	
Junior Achievement Young Italia - Impresa in Azione a.s. 2017-18	21.000,00		21.000,00
Soc. Cons. Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas - saldo quota A.A. 2017-18		323.074,63	277.604,17
Soc. Cons. Polo Universitario di Rieti - Sabina Universitas - acconto quota A.A. 2018-19		100.000,00	100.000,00
Conservatorio S. Cecilia - Sede distaccata di Villa Battistino contributo corsi A.A. 2018-19		50.000,00	
Soc. Cons. Polo Universitario di Rieti - Borsa di Studio progetto di Ricerca cellule staminali ed istituzione Bio Banca	20.000,00		
Centro Studi Musicali O. Pitoni - Attività di formazione musicale		772,00	772,00
Ass.ne Culturale D. Petrini - Pubblicazione volume "I due calendari de IV sec. D.C."		900,00	900,00
	<b>622.315,71</b>	<b>105.269,08</b>	<b>517.046,63</b>
			<b>429.015,25</b>

## **SVILUPPO LOCALE.**

Nel Settore dello *Sviluppo Locale*, gli interventi della Fondazione - propri o a sostegno di terzi - sono stati orientati a sostenere la crescita sotto il profilo economico e sociale.

Attenta alle dinamiche locali come pure ad una visione d'insieme più ampia e di prospettiva, la Fondazione ha promosso e sostenuto iniziative tese a potenziare l'economia locale attraverso la valorizzazione e la promozione delle risorse del territorio in tutte le sue accezioni: culturali, sportive, religiose, ambientali.

Le linee di intervento su cui si è dipanata l'attività nel corso del 2018 hanno avuto come filo conduttore un'azione di *marketing* territoriale che migliorasse la capacità attrattiva dei luoghi grazie alla scoperta e alla messa in rete di beni, prodotti e attività di eccellenza, così da potenziare i flussi turistici. E' in tale contesto che si collocano i contributi erogati a sostegno di eventi e/o manifestazioni ormai collaudati come Rieti Città della Danza, la Fiera Internazionale del Peperoncino, il Rieti Sport Festival, la 55<sup>a</sup> edizione della cronoscalata Rieti-Terminillo "Coppa Carotti". Particolarmente felice si è rivelata la scelta di sostenere i Campionati Europei di Wakeboard, l'evento-rivelazione dell'estate 2018, che ha proiettato il Lago del Salto in una dimensione internazionale e, in ottobre, il Festival Francese.

Altro apporto della Fondazione alle attività culturali e sociali cittadine è arrivato dall'ampio utilizzo degli spazi di pregio aperti in centro, quali l'Auditorium Varrone e la vicina Sala Calasanzio.

Infine, nella convinzione che il patrimonio territoriale possa essere una leva importante per generare un futuro per la comunità di riferimento e per contribuire a progettare un processo di sviluppo coerente con le risorse territoriali, la Fondazione ha finanziato il "Rapporto sulle città medie", una indagine realizzata dalla Associazione Mecenate 90 per approfondire alcuni aspetti specifici delle dinamiche dello sviluppo locale utili per definire scelte strategiche per la valorizzazione del territorio.

	Erogazioni deliberate nel 2018		di cui erogate nel 2018
	finanziate		
	esclusivamente	congiuntamente	
<i><b>Sviluppo Locale</b></i>	dalla Fondazione	ad altri Enti	
Comune di Rieti - Contributo per noleggio tensostruttura per periodo natalizio		6.100,00	
Pro Loco di Concerviano - acquisto paline per segnalazione monumenti e luoghi di interesse		750,00	
Parrocchia S. Maria delle Grazie a Vazia - realizzazione spazi ricreativi per ragazzi		5.000,00	
Parrocchia S. Maria Colli sul Velino - Festeggiamenti Bicentenario		700,00	700,00
ARSIAL Roma - Progetto Discover Sabina - Lazio in Tavola		5.000,00	
Comune di Poggio Mirteto - I Due Carnevali 2018		7.950,00	7.950,00
Comitato Cittadino Festa del Sole - Festa del Sole 2018		10.000,00	10.000,00
Fondazione Varrone - Gestione Auditorium e Sala Calasanzio 2018	28.644,74		25.457,10
Ass.ne Culturale S. Barbara - Festeggiamenti S. Barbara nel Mondo 2018		5.000,00	
Ass.ne Peperoncino a Rieti - Fiera Internazionale del Peperoncino 2018		15.000,00	15.000,00
Pro Loco Terminillo - Eventi estivi 2018 a Terminillo		2.000,00	2.000,00
Pro Loco di Belmonte in Sabina - Zafferano e Sapori d'autunno 2018		1.000,00	
Riserva Naturale Monti Cervia e Navegna - Iniziative varie per 30° anniversario		10.000,00	
Fondazione Amici del Cammino di Francesco - Opere straordinarie di manutenzione		4.000,00	
Comune di Greccio - XX Mostra Mercato oggettistica per il Presepe		5.000,00	
APS Il Nuovo Mirto - Sono Poggiano - La scuola incontra la Mostra permanente Arti e Mestieri		5.500,00	
Questura di Rieti - Concerto di Natale Banda della Polizia di Stato		6.000,00	
Fondazione Varrone - Notte a Palazzo 21 dicembre 2018	2.908,20		2.505,00
Asso Sporting Club - Rieti Sport Festival 2018		5.500,00	5.500,00
Gruppo Arteam Jobel Teatro - Residenze artistiche nazionali 2018		5.000,00	
Ass.ne Angelo Di Mario - Progetto di ricerca e studio sulle tradizioni rurali a Valle Cupola		3.000,00	
ACI Rieti - Coppa Carotti 2018		40.000,00	20.000,00
Comunità Montana Salto Cicolano - Campionati europei di Wakeboard presso il Lago del Salto		10.000,00	
VespaClub Rieti - VespAmatrice 2018		1.000,00	1.000,00
ASD Dance Productions & Events - Rieti Città della Danza 2018		12.000,00	12.000,00
Ass.ne Culturale Borgo In Canto - Concorso Canoro Borgo In Canto		4.200,00	4.200,00
Ass.ne Mecenate 90 - Rapporto Città Medie		12.200,00	6.100,00
Con Francesco Nella Valle Santa ODV - Festival Francescano 2018		23.000,00	10.000,00
Comitato Festeggiamenti Baccarecce di Pescorocchiano - Eliminazione barriere architettoniche spazi sociali		3.000,00	3.000,00
	<b>239.452,94</b>	<b>31.552,94</b>	<b>207.900,00</b>
		<b>207.900,00</b>	<b>125.412,10</b>

## **ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI.**

Nell'ambito del Settore *Arte, attività e beni culturali*, la Fondazione ha inteso celebrare il 2018, proclamato dal Parlamento Europeo "Anno Europeo del Patrimonio Culturale", attraverso il sostegno di una serie di iniziative nel campo musicale, artistico ed editoriale e con interventi diretti di "cura" del territorio. A riguardo va ricordato il restauro e la riapertura al pubblico del magnifico giardino detto del Vignola, che impreziosisce il palazzo sede della Prefettura e rappresenta un balcone naturale sui tetti del centro storico.

Alla mostra permanente su Antonino Calcagnadoro, che tiene viva in città la memoria e il valore dell'artista reatino, si è accompagnata una intensa attività con i bambini nella sala mostre di Palazzo Potenziani, avvicinando così i più piccoli al senso del bello. Numerose le manifestazioni musicali, le rassegne cinematografiche e canore sostenute sul territorio, dal jazz a Fara Sabina alla canzone d'autore a Borgorose, dalle musiche d'organo di Leonessa al Labro Festival, dal grande cinema a Poggio Mirteto alla rassegna di cori lirici di Rieti. Una menzione particolare la merita la Fiera della Piccola Editoria, giunta alla sua decima edizione, la prima realizzata in città grazie al supporto della Fondazione.

Il sostegno della Fondazione è stato decisivo anche per il successo de *La Valle del Primo Presepio*, la rassegna voluta dalla Diocesi di Rieti per promuovere la conca reatina dove nel 1223 San Francesco ideò e mise in scena il primo presepe della storia. La manifestazione si è snodata tra Rieti e Greccio tra dicembre e gennaio, e per numero di visitatori e riscontro mediatico ha rappresentato un riuscito connubio tra richiamo religioso e turistico.

Massima attenzione è stata riservata alla politica editoriale della Fondazione, che per dare continuità e visione al settore ha scelto di stringere un accordo con la casa editrice Mondadori Electa, programmando dal 2018 al 2021 l'uscita di quattro libri d'arte. Il primo è stato *Le Chiese di Rieti*, manoscritto inedito di Angelo Sacchetti Sassetti su origini e storia degli edifici di culto cittadini, pubblicato per cortese concessione dell'Archivio di Stato di Rieti. Il volume, presentato il 20 dicembre all'Auditorium Varrone dallo storico dell'arte professor Claudio Strinati, ha avuto un'ampia diffusione in città ed è ora in vendita nelle librerie e nei book shop di tutta Italia. Ciò per volontà della Fondazione, che insieme alla ricerca storica ha inteso così promuovere il patrimonio artistico e religioso locale ben oltre le mura cittadine.

	Erogazioni deliberate nel 2018		di cui erogate nel 2018
	finanziate		
	esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
<b>Arte, attività e beni culturali</b>			
Fondazione Flavio Vespasiano - quota gestione 2018		40.000,00	40.000,00
Comune di Poggio Mirteto - Rassegna Il Grande Cinema Italiano 2018		2.830,00	2.830,00
Badia Benedettina di Farfa - Festival Organistico Farfense 2018		680,00	680,00
Comune di Leonessa - Rassegna Organaria 2018		1.250,00	
Ass.ne Fara Music - Fara Music Festival 2018		4.000,00	4.000,00
Comune di Cantalupo in Sabina - Rassegna Cinematografica "Parliamo di donne. Donne e Lavoro".		4.300,00	
APS D'Altro Canto - 3° edizione Jazz InChiostro		2.000,00	
Ass.ne Musicale Poggio Bustone - Premio Musicale Poggio Bustone 2018		5.000,00	
Fondazione Varrone - Mostra Permanente di Calcagnadoro e Ferrari	38.557,68		37.410,88
Fondazione Varrone - Gestione Biblioteca 2018	64.165,82		59.405,48
Fondazione Varrone - Gestione Officine 2018	16.314,99		12.610,15
Accademia Belle Arti dell'Acquila - Restauro Sipario Teatro Flavio Vespasiano	59.170,00		
Diocesi di Rieti - La Valle del Primo Presepe 2018		60.000,00	
Comune di Antrodoto - restauro rampa esterna Chiesa S. Maria Extra Moenia	5.400,00		
Fondazione Varrone - manutenzione Giardini del Vignola	4.831,20		4.831,20
APS Laboratorio 3.0 - Liberi sulla Carta 2018		12.000,00	
Fondazione Varrone - pubblicazione volume "Le Chiese di Rieti"	40.448,42		38.074,92
Pro Loco di Rieti - 1° Festival dei Cori Lirici della Città di Rieti		5.000,00	5.000,00
Ass.ne Culturale Il Ventaglio - Sabina Musica Festival 2018		3.410,00	3.410,00
Ass.ne Amici del Museo - Settimana Musicale Mirtense 2018		6.500,00	6.500,00
Comune di Labro - Labro Festival 2018		2.000,00	
Comune di Colli sul Velino - Musica e Colore 2018		720,00	720,00
Fondazione Perini Bembo - Festival della Chitarra 2018		3.000,00	
Ass.ne Amici dell'Organetto di Corvaro - VII Rassegna Nazionale di Organetto e Ballo Coreografico		2.000,00	2.000,00
Comune di Rocca Sinibalda - Lo Stato dei Bambini		9.000,00	
	<b>392.578,11</b>	<b>228.888,11</b>	<b>163.690,00</b>
			<b>217.472,63</b>

## **VOLONTARIATO.**

I molteplici interventi della Fondazione a supporto del mondo del *Volontariato* hanno risentito in modo particolare della grande emergenza che vive ancora il reatino in conseguenza del terremoto del 2016 e delle situazioni di povertà crescente legate alla crisi economica e alla massiccia presenza di immigrati in città. Riguardo alle esigenze dei comuni del cratere e rispondendo a una precisa richiesta dei sindaci di Accumoli, Amatrice, Borbona, Cittareale e Posta, nel corso del 2018 è stato perfezionato l'acquisto e si è proceduto alla consegna di alcuni automezzi di servizio per i cinque paesi del reatino più colpiti dal sisma. A maggio sono stati, infatti, consegnati:

- una spazzatrice Dulevo destinata allo sgombero della neve e la pulizia urbana dei villaggi di "sae" di Accumoli e delle sue frazioni;

- una macchina operatrice Bonetti utilizzata nei comuni di Borbona e Posta per il trasporto di ingombranti nonché come spazzaneve e spargisale.

Ad agosto ai comuni di Amatrice e Cittareale è stato consegnato il Mercedes Unimog, una vettura potente e versatile in grado di funzionare in inverno da mezzo spazzaneve grazie alla potente fresa meccanica e in estate da mezzo anti incendio.

Sotto il secondo profilo, la Fondazione, alla luce dell'aggravarsi delle situazioni di disagio, ha sostenuto in modo importante un gran numero di associazioni di volontariato attive nel sociale, tra cui la mensa dei poveri, aperta nel monastero di Santa Chiara.

Il 2018 è stato l'anno in cui sono state poste le basi per un intervento *in loco* di contrasto della povertà educativa minorile di grande respiro, nel quadro dell'adesione della Fondazione Varrone alla rete messa in campo dalla *Fondazione con il Sud* con il mondo del Volontariato e del Terzo Settore per sostenere il rafforzamento delle infrastrutture sociali nel Mezzogiorno.

In particolare, la Fondazione ha rinnovato l'adesione al FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE, deliberando anche nel 2018 un contributo di 323.632 euro, a riprova della sensibilità verso un problema che affligge in maniera sempre più pressante il Paese. Gli anni della crisi economica hanno infatti allargato la fascia di famiglie in condizioni di povertà e aggravato le disuguaglianze e a subirne le conseguenze sono stati bambini e ragazzi, i più esposti a fenomeni come l'abbandono o la dispersione scolastica e in generale all'impovertimento delle relazioni sociali e al restringersi delle opportunità di crescita. La Fondazione non si è limitata all'adesione al fondo nazionale ma ha promosso su scala locale come ente capofila l'elaborazione di un progetto per il contrasto della povertà educativa minorile, messo a punto insieme a scuola, enti locali, Asl e volontariato. Il progetto prevede l'organizzazione di un ampio ventaglio di servizi e attività a favore di minori da 0 a 17 anni e dei rispettivi genitori, per offrire loro quegli strumenti e quelle opportunità di crescita che il contesto economico e sociale sempre più spesso negano a chi è in condizioni di svantaggio.

Il progetto della Fondazione, condiviso con le migliori forze del Terzo settore, ha partecipato al bando promosso dall'impresa sociale *Con i bambini* ed è in lizza per l'ottenimento di un cospicuo finanziamento.

La prima fase di selezione si concluderà a fine marzo 2019, superata la quale si potrà procedere con la stesura del progetto esecutivo. Il responso finale è atteso entro giugno: in caso di concessione del finanziamento, da settembre scatterà l'attuazione del progetto, che si svilupperà nell'arco di quattro anni in città e in alcuni centri della provincia.

	Erogazioni deliberate nel 2018		di cui erogate nel 2018
	finanziate		
	esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
<b>Volontariato</b>			
Fondazione Varrone - Fondo per il Terremoto 2018	50.980,00		50.980,00
Fondazione Con il Sud - quota 2018		42.842,50	
Fondo per il Contrasto alla Povertà Educativa Minorile 2018		323.632,00	323.632,00
Ass.ne Mani di Forbice Onlus - acquisto attrezzature da giardinaggio		3.000,00	
AIDO - sezione F. Fioritoni Rieti - presentazione attività 2018-19		3.000,00	3.000,00
Coop. Soc. Onlus Locomotiva - Progetto RiCiclette		10.000,00	10.000,00
Ass.ne Colora l'Arcobaleno Onlus - Centro estivo per ragazzi disabili Di Nuovo Insieme		500,00	
Comune di Borbona - un pulmino per sociale - crowdfunding		5.000,00	5.000,00
LILT - sezione di Rieti - attività di prevenzione 2018		3.920,00	3.920,00
Gruppo Volontariato Vincenziano di Rieti - attività di beneficenza		4.000,00	2.000,00
Mensa S. Chiara Onlus - attività 2018		20.000,00	11.000,00
Gruppo di Volontariato Il Samaritano - Caritas Rieti		12.000,00	
Diocesi Suburbicaria di Sabina - attività di beneficenza 2018		10.000,00	
	<b>488.874,50</b>	<b>50.980,00</b>	<b>437.894,50</b>
			<b>409.532,00</b>

Nella seguente tabella sono, inoltre, illustrati i movimenti del 2018 (liquidazioni, revoche e reintroiti) relativi alle erogazioni deliberate negli esercizi precedenti nei settori rilevanti.

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI"		Importi delle erogazioni deliberate nel 2014-17	di cui revocate e reintroitate nel 2018	di cui erogate nel 2018
<b>Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Saldo al 01.01.2018</b>	<b>861.506,82</b>			
<b>Arte, attività e beni culturali</b>	<b>128.124,52</b>			
Comune di Antrodoco - Rifacimento copertura Chiesa S. Maria Extra Moenia		20.000,00		
Gruppo Jobel - Progetto Residenze Artistiche Nazionali		3.000,00		3.000,00
Fondazione Varrone - Gestione Biblioteca 2017		9.546,27		9.546,27
Fondazione Varrone - Gestione Immobili Officine Fondazione Varrone		3.584,77		3.584,77
Consorzio Agro Foronovano - Realizzazione catalogo multimediale beni artistici		5.000,00		
Fondazione Varrone - Restauro Gianrdini del Vignola presso Prefettura di Rieti		21.960,00		21.960,00
Comune di Colli sul Velino - Musica e Colore 2017		1.500,00	500,00	1.000,00
Comune di Labro - Labro Festival 2017		2.000,00		
Comune di Ascrea - Ristampa volume "Ascrea inventario di un territorio"		500,00	500,00	
Ass.ne Culturale S. Barbara - Celebrazioni S. Barbara nel Mondo 2017		5.000,00		5.000,00
Comune di Cantalupo in Sabina - Pomeriggi d'Estate a Cantalupo		3.500,00		3.500,00
Chiesa di S. Giovanni Battista a S. Giovanni Reatino - restauro dipinti		6.000,00	6.000,00	
Consorzio Sabina Dop - Pubblicazione volume "Gli olivi secolari in Sabina"		9.145,68		9.145,68
Ass.ne Rieti Viva - Progetto Classical R - Evolution		5.000,00		5.000,00
Fondazione Varrone - Mostra Permanenti dei quadri di A. Calcagnadoro e Ferrari		26.794,80		26.794,80
Unione Nazionale Consumatori di Rieti - Convegno sulla legge sul Dopo di Noi		300,00	239,00	61,00
Questura di Rieti - Concerto di Natale della Banda della Polizia di Stato		793,00		793,00
Comune di Rieti - Premio Letterario città di Rieti		3.000,00		3.000,00
Ass.ne Culturale Musikologiamo - Primavera in Musica 2018		1.500,00	250,00	1.250,00
<b>Educazione, istruzione e formazione</b>	<b>228.313,04</b>			
I.I.S. C. Rosatelli - Ricostruzione Velivolo Caccia Fiat CR.1		6.665,04		
Conservatorio S. Cecilia - Sede Distaccata Villa Battistini - A.A. 2016-17		46.669,50		46.669,50
Ist. Istr. Superiore Aldo Moro - acquisto attrezzature per laboratorio agricolo		10.000,00		10.000,00
Ist. Compr. Stat. A.M. Cirese - Utilizzo Auditorium Varrone		150,00	150,00	
Ist. Compr. Stat. Alda Merini di Campoluniano - allestimento Aula 3.0		14.615,60		14.615,60
A.Ge. Ass.ne Genitori - Educazione alla salute alimentare ed ai corretti stili di vita		3.000,00	3.000,00	
Ist. Compr. Stat. Forum Novum - aula informatica		25.700,00		25.700,00
A.S. Circolo Scacchistico Reatino - Multidisciplinarietà e Scacchi a.s. 2017-2018		3.000,00	1.100,00	1.900,00
Liceo Scientifico C. Jucci - Concorso Filosofia e Natura a.s. 2017-2018		1.500,00	1.500,00	
Ist. Compr. Stat. Minervini - Sisti - aula informatica		17.012,90		17.012,90
Polo Universitario di Rieti - Sab.Universitas acconto Quota Budget A.A. 2017-18		100.000,00		100.000,00
<b>Sviluppo Locale</b>	<b>188.489,56</b>			
Comune di Rieti - Programma LIFE		5.000,00	5.000,00	
Comune di Rieti - Anticipo Interessi CIGS 2016		10.000,00		
Comune di Rieti - Progetto LIFE		5.000,00	5.000,00	
Pro Loco del Terminillo - Eventi Estivi 2017		10.000,00	10.000,00	
ACI Rieti - Coppa Carotti 2017		20.000,00		20.000,00
Diocesi di Rieti - Progetto Rieti la Valle dei Mille Presepi		80.000,00	21.000,00	59.000,00
Comune di Pescocorchiiano - realizzazione parco Giochi S. Andrea		5.000,00	5.000,00	
Fondazione Varrone - Gestione Auditorium Varrone e Sala Calasanzio 2017		4.317,56		4.317,56
Ass.ne Sunshine - Osterie dei Pozzi 2017		1.000,00	270,00	730,00
Provincia di Rieti - Progetto Campus Domani ed Impresa Domani		10.000,00	10.000,00	
Comune di Rieti - Pubblicazione volume "La storia del Meeting di Atletica Leggera di Rieti"		3.172,00		3.172,00
Fondazione Varrone - CAI di Rieti - Progetto di recupero e valorizzazione fontanili e sentieri a Terminillo		30.000,00		
Pia Unione di S. Antonio - Giugno Antoniano 2018		5.000,00	1.000,00	4.000,00
<b>Volontariato (solo 2017)</b>	<b>316.579,70</b>			
Fondazione Varrone - Fondo per il Terremoto 2017		270.000,00		270.000,00
Fondazione Con il Sud - quota 2017		37.779,00		37.779,00
Mensa di S. Chiara - attività 2017		3.000,00		3.000,00
Ass.ne Talita Kum - Gestione Centro Diurno per disabili		4.000,00		4.000,00
AIDO - Sezione di Rieti - Convegno presentazione campagna informativa 2018		1.800,70		1.800,70
<b>Totale</b>	<b>861.506,82</b>	<b>861.506,82</b>	<b>70.509,00</b>	<b>717.332,78</b>
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI	<b>73.665,04</b>			
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2018 E NON EROGATE	<b>561.789,28</b>			
<b>EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI - SALDO AL 31.12.2018</b>	<b>635.454,32</b>			



2018 l'acquisto di attrezzature all'avanguardia destinate a completare la dotazione di alcuni reparti dell'Ospedale Provinciale Camillo de Lellis.

<i>Salute Pubblica</i>	Erogazioni deliberate nel 2018 finanziate		di cui erogate nel 2018
	esclusivamente dalla Fondazione	congiuntamente ad altri Enti	
AUSL Rieti - acquisto attrezzature per Ospedale Provinciale De Lellis	110.184,75		110.184,75
	<b>110.184,75</b>	<b>110.184,75</b>	<b>110.184,75</b>

Nella seguente tabella sono, inoltre, illustrati i movimenti del 2018 (liquidazioni, revoche e reintroiti) relativi alle erogazioni deliberate negli esercizi precedenti negli altri settori statutari.

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI"				
		Importi delle erogazioni deliberate dal 2015 al 2016	di cui revocate e reintroitate nel 2018	di cui erogate nel 2018
<b>Erogazioni deliberate negli altri settori statutari - Saldo al 01.01.2018</b>	<b>196.940,00</b>			
<b>Volontariato (fino al 2016)</b>	<b>155.340,00</b>			
Ass.ne AMAR - "Alzheimer e L'Arte del prendersi Cura"		25.340,00	11.522,42	13.817,58
Fondazione Varrone - Fondo per il Terremoto 2016		130.000,00		130.000,00
<b>Attività sportive</b>	<b>41.600,00</b>			
ASD Corri Con Giò Onlus - gara podistica		1.500,00		1.500,00
Aletica Studentesca A. Milardi - attività 2017		30.000,00		30.000,00
NPIC basket in Carrozzina - attività 2017-2018		2.000,00		2.000,00
ASD Team Amore e Vita Radiomondo - Memorial M. Fanini 2017		500,00		500,00
ASD Yoga con Te - Attività nelle scuole a.s. 2017-2018		600,00	270,00	330,00
ASD Libertas Basket Rieti - Torneo della Befana 2018		3.000,00		3.000,00
ASD Rocca Valle del Turano - attività giovanile 2017-2018		2.000,00	2.000,00	
AS Golf Club Rieti - attività giovanile 2017-2018		2.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>		<b>196.940,00</b>	<b>14.792,42</b>	<b>182.147,58</b>
RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	<b>0,00</b>			
INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2018 E NON EROGATE	<b>47.500,00</b>			
<b>EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI - SALDO AL 31.12.2018</b>	<b>47.500,00</b>			

Descrivendo, in sintesi, l'attività erogativa svolta nel corso dell'esercizio 2018, a fronte di 183 richieste di contributo, ne sono state valutate con successo 111; sono stati deliberati complessivamente contributi per progetti propri e di terzi per un totale di **2.019.669 euro**, come descritto nella tabella riepilogativa di seguito riportata:

**TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA' EROGATIVA 2018**

SETTORE D'INTERVENTO	DELIBERATO con utilizzo Fondi per le erogazioni	DELIBERATO con utilizzo Credito d'imposta Fondo Povertà 2018	DELIBERATO complessivo anno 2018
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	622.315,71	0,00	622.315,71
SVILUPPO LOCALE	239.452,94	0,00	239.452,94
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	392.578,11	0,00	392.578,11
VOLONTARIATO	246.150,50	242.724,00	488.874,50
<b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>	<b>1.500.497,26</b>	<b>242.724,00</b>	<b>1.743.221,26</b>
ATTIVITA' SPORTIVE	166.263,00	0,00	166.263,00
SALUTE PUBBLICA	110.184,75	0,00	110.184,75
<b>TOTALE ALTRI SETTORI STATUTARI</b>	<b>276.447,75</b>	<b>0,00</b>	<b>276.447,75</b>
<b>TOTALE DELIBERATO ANNO 2018</b>	<b>1.776.945,01</b>	<b>242.724,00</b>	<b>2.019.669,01</b>

A metà dell'esercizio (23 giugno 2018) è stata interamente rinnovata la *governance* dell'ente. Alla Presidente avvocato Mariella Cari, prima donna a rivestire tale ruolo, che ha guidato con decisione e grande spirito di abnegazione la Fondazione nel primo semestre dell'anno, si è avvicinato l'ingegner Antonio D'Onofrio, già componente del Consiglio di Indirizzo su designazione assembleare. Con Lui ed i Colleghi Amministratori, la Fondazione, pure in continuità con la *mission* e con la strada già tracciata, ha avviato un'azione di riposizionamento del ruolo e dell'immagine dell'ente nel contesto locale. L'obiettivo è quello di porsi non solo come soggetto meramente erogatore, ma come catalizzatore di risorse e progettualità, così da rafforzare il ruolo della Fondazione come protagonista e motore di sviluppo della comunità di riferimento.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Antonio D'Onofrio

## 2. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

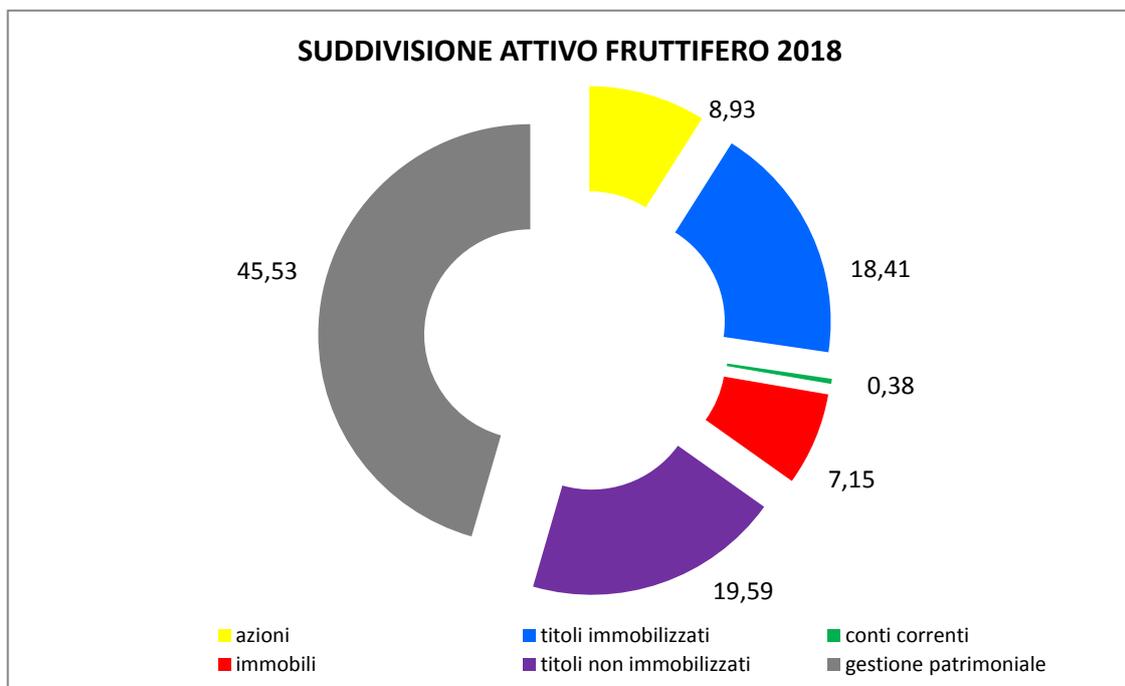
### 2.a LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il patrimonio netto della Fondazione è pari ad € 107.591.222,86 ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione pari a € 77.586.809,14,
- Riserva da Donazioni di € 40.454,96,
- Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze di € 14.279.788,65,
- Riserva Obbligatoria di € 13.561.038,72,
- Riserva per l'Integrità del Patrimonio di € 4.274.408,59,
- Disavanzo residuo - € 2.151.277,20

Il disavanzo di esercizio è conseguente alla scelta di non applicare la deroga ex art. 20 quater del D.L. 119/2018 che, consentendo di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato piuttosto che al valore di mercato, avrebbe consentito di chiudere il presente bilancio con un avanzo seppur minimo. La decisione del CDA è stata premiata dall'andamento del mercato, che, nel primo trimestre del 2019, ha permesso agli investimenti della Fondazione di recuperare tutte le perdite pregresse iniziando un trend positivo.

Il patrimonio fruttifero della Fondazione è di € 111.969.914,87<sup>1</sup> e risulta suddiviso come indicato nel grafico sottostante.



<sup>1</sup> Il patrimonio fruttifero della Fondazione è stato calcolato includendo tutte quelle voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario: sono pertanto escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali strumentali, le partecipazioni relative all'attività istituzionale (Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti, la Fondazione con il Sud, la Fondazione Flavio Vespasiano ed il Consorzio ATER – Varrone), i ratei ed i risconti attivi.

La gestione del patrimonio della Fondazione nel 2018 è proseguita sulle linee guida tracciate dall'*advisor* Nextam Partners Sim. A fine 2017 l'*advisor* aveva ipotizzato la dismissione dei BTP residui in portafoglio (euro 19,7 mln nominali del BTP scad.01.03.26 con cedola al 4,5%) per inizio 2018, tuttavia, interpellato nuovamente in proposito ad avvio 2018, ha ritenuto di mantenere ancora in portafoglio tali titoli, considerato che lo scenario economico globale, ed in particolare gli orientamenti di politica monetaria in area Euro, si stavano evolvendo più lentamente di quanto ipotizzato; nel corso del 2018 le indicazioni non sono state modificate.

E' stato altresì mantenuto il modello tattico di portafoglio, approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione, che rifletteva un profilo di rischio medio basso, con rendimento lordo in un orizzonte di 3-5 anni del 2,5%.

Le indicazioni dell'allocazione tattica possono essere riassunte come segue:

- Peso azionario diversificato (USA, Internazionali escluso USA, Emergenti) per circa il 30% del portafoglio. Tale componente ha lo scopo di generare rendimenti superiori a quelli disponibili nel mondo obbligazionario.
- Peso obbligazionario e monetario per circa il 59%, a favore di strumenti di debito a breve termine, per contenere la volatilità del portafoglio. L'obbligazionario comprende obbligazioni Governative Euro e non Euro, obbligazioni Societarie, Emergenti ed High Yield.
- Peso degli investimenti alternativi (Immobiliare, Commodities ed Hedge Funds) per circa l'11%, con finalità di diversificazione delle fonti di reddito e di decorrelazione dall'azionario.

Il portafoglio suddetto è stato implementato in parte mediante l'acquisto diretto di singoli titoli ed ETF, depositati su un Deposito Amministrato, in parte attraverso una gestione patrimoniale "tecnica", all'interno delle linee di investimento tracciate dall'*advisor*.

Il Consiglio di Indirizzo aveva stabilito che alla GPM dovesse essere destinato al massimo il 70% degli investimenti, mentre il restante 30% avrebbe dovuto rimanere sul Deposito Amministrato della Fondazione presso Intesa Sanpaolo ed essere investito in ETF e titoli. Le percentuali concordate si riferivano complessivamente al valore del portafoglio affidato in consulenza (quindi includono i residui BTP immobilizzati e le disponibilità sui conti correnti). Così definite le percentuali per *asset class* sarebbero 47% Deposito Amministrato, 53 % GPM.

Gli investimenti effettuati sul "Deposito Amministrato" in ETF e titoli sono stati inseriti tra gli "strumenti finanziari non immobilizzati", tra gli strumenti quotati e distinti tra "titoli di debito" e "parti di OICR" (ETF).

Le somme investite nella gestione patrimoniale sono state inserite sempre tra gli "strumenti finanziari non immobilizzati", nella sottovoce "strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni detenute complessivamente dalla Fondazione sono pari ad € 10.471.448,57, invariate rispetto all'esercizio precedente e, al loro interno, le partecipazioni ad investimento del patrimonio rappresentano l'8,93% delle attività fruttifere (8,58% nel 2017).

Le partecipazioni sono suddivise come di seguito indicato:

\* Partecipazioni relative all'attività istituzionale € 471.448,57.

Si tratta delle partecipazioni:

- per € 56.000,00 nella Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas", costituitasi l'8 agosto 2005.
- per € 337.158,57 quale quota di pertinenza della Fondazione Varrone nella "Fondazione con il Sud" costituita il 22 novembre 2006 nel rispetto dell'accordo raggiunto dall'Associazione di Categoria (ACRI) con il mondo del volontariato a seguito della sentenza del T.A.R. del Lazio del 1 giugno 2005 in merito alle modalità di calcolo degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato. Finalità della Fondazione con il Sud è la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1260 del 21.06.1999;
- per € 48.290,00 nel Consorzio ATER-Varrone che ha lo scopo di attuare i piani integrati di intervento ed i programmi di recupero urbani approvati dal Comune di Rieti con deliberazione n.76 del 12.07.96 in un'area sita in località Campoloniano a Rieti;
- per € 30.000,00 quale quota di partecipazione alla Fondazione Flavio Vespasiano che ha la finalità di promuovere e diffondere l'arte della prosa, del teatro, della musica e della danza.

\* Partecipazioni ad investimento del patrimonio € 10.000.000,00.

In tale voce sono inserite le n.304 azioni di Cassa Depositi e Prestiti Reti Spa sottoscritte dalla Fondazione Varrone a novembre 2014.

### ***Titoli di debito***

Il portafoglio titoli di debito immobilizzati della Fondazione si compone di titoli di debito per € 20.610.012,46 che rappresentano il 18,41% del patrimonio fruttifero (17,79% nel 2017), che risulta così composto:

- BTP scadenza 1 marzo 2026 4,5% € 20.610.012,46

Per la determinazione del valore del titolo da inscrivere nell'attivo patrimoniale (e per la determinazione degli interessi di competenza nel conto economico) è stato applicato il principio contabile 20 dell'OIC<sup>2</sup>.

### **Immobili**

In questa voce sono compresi gli immobili che producono reddito per effetto di contratti di locazione, il cui valore in bilancio è pari ad € 8.010.859,34 e rappresenta il 7,15% dell'attivo fruttifero (6,87% nel 2017). Tale sezione, ad oggi, comprende unicamente Palazzo Dosi. I locali al primo piano sono stati dati in locazione al Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas s.c.p.a. ed alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti. Gli uffici al piano terra sono rimasti locati ad Intesa Sanpaolo Spa fino al 31 ottobre 2018, quando la filiale di P.zza Vittorio Emanuele II è stata inglobata nella Filiale di Via Salaria per l'Aquila. Un'altra parte del piano terra è rimasta locata ad un'attività di bar, mentre altri spazi ai piani superiori sono stati affittati a studi professionali.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati:**

#### ***a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale***

Al 31 dicembre 2018 il valore della gestione patrimoniale iscritto in bilancio risulta pari ad € 50.980.993,40 e tale voce rappresenta il 45,53% dell'attivo fruttifero della Fondazione (35,64% nel 2017). Nel corso del 2018 non sono stati inseriti nella GPM strumenti con componente derivativa a fini di copertura né con finalità diverse dalla copertura.

I titoli e fondi inseriti nella gestione patrimoniale sono indicati nella seguente tabella:

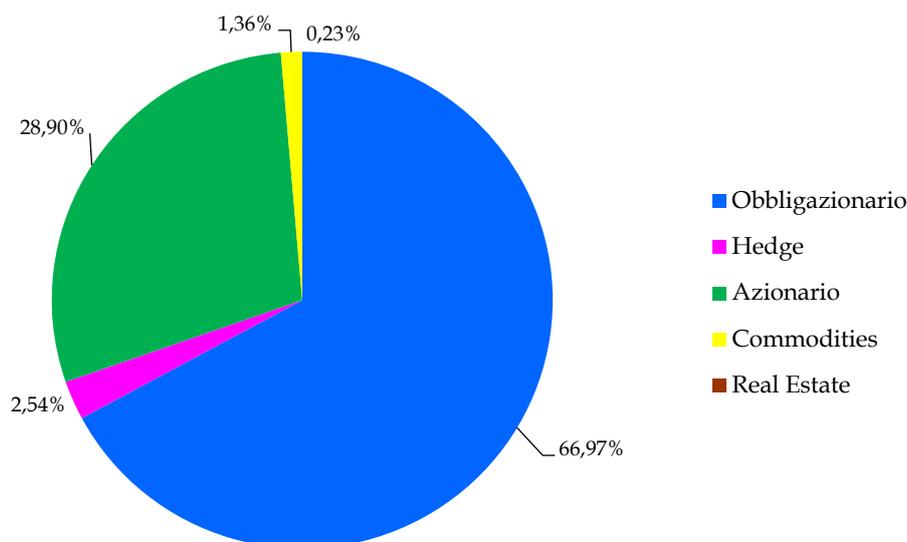
---

<sup>2</sup> Per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso è stato determinato il premio di negoziazione, per quelli acquistati sopra il valore di rimborso è stato calcolato lo scarto di negoziazione. Il premio di negoziazione partecipa alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica per il periodo di durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti. Tuttavia, per motivi di praticità e a condizione che non si verifichino significativi effetti distorsivi, è consentita la rilevazione del premio di negoziazione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. L'importo del premio di negoziazione di competenza dell'esercizio, determinato secondo la metodologia sopra indicata, è rilevato in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo. Analogo discorso vale, in maniera speculare, per la rilevazione degli scarti di negoziazione.

**COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI GESTIONE NEXTAM PARTNERS SGR al 31.12.2018**

Classificazione	Descrizione titolo	Divisa	Quantità nominale/quote	valore di bilancio al 31.12.2018	valore di mercato al 31.12.2018
1 BTP	BTP Italia 1,65% 23.04.2020	EUR	10.800.000	11.025.564	11.025.564
2 BTP	BTP 3,75% 01.03.2021	EUR	3.200.000	3.448.430	3.448.430
3 BTP	BTP 1,50% 01.08.2019	EUR	125.000	126.731	126.731
4 Obblig.Italia	Banco BPM Float 30.12.2020	EUR	500.000	481.250	481.250
5 Obblig.Italia	Banca IFIS 1,75% 26.05.2020	EUR	580.000	570.923	570.923
6 Obblig.Italia	Salini Impregilo 3,75% 24.01.2021	EUR	550.000	463.496	463.496
7 Obblig.Estero	Rossini Float 30.10.2025	EUR	230.000	232.201	232.201
8 Obblig.Estero	Rossini 6,75% 30.10.2025	EUR	230.000	230.552	230.552
9 Obblig.Estero	Saipem Fin Intl 2,75% 05.04.2022	EUR	560.000	567.360	567.360
10 Fondi obbligazionari	Carmignac-secure-f Eur Acc	EUR	29.672	3.072.879	3.072.879
11 Fondi obbligazionari	Muzin-europeyield-discretion	EUR	2.812	630.551	630.551
12 Fondi obbligazionari	Muzinich Europ Loan-h Euracc	EUR	6.426	659.572	659.572
13 Fondi obbligazionari	Muzinich EnhancedYield Short-Term Acc	EUR	17.872	2.841.629	2.841.629
14 Fondi obbligazionari	Nordea 1-us Total Ret-hbieur	EUR	25.452	2.137.672	2.137.672
15 Fondi obbligazionari	Pimco Low Avg Duration-ieurha	EUR	606.457	6.216.187	6.216.187
16 Fondi obbligazionari	Tcw Funds-metwes T Rt B-iehe	EUR	1.467	1.438.199	1.438.199
17 Fondi flessibili	Gamco-merger Arbitrage-i	EUR	111.755	1.292.780	1.292.780
18 Fondi azionari	Alken Fund-europ Opport-eu1a	EUR	6.693	1.075.376	1.075.376
19 Fondi azionari	Cap Gr-gl Abs in Gr-a4dheur	EUR	86.542	1.760.268	1.760.268
20 Fondi azionari	Ei Sturdza-strat Eur VI-euri	EUR	6.132	1.127.788	1.127.788
21 Fondi azionari	Fundsmith Equity Feeder-ia	EUR	30.572	982.056	982.056
22 Fondi azionari	First State GI Em Mk L-b-aeur	EUR	543.880	958.045	958.045
23 Fondi azionari	Globeset-Pactum Natl Resources-A	EUR	9.138	694.861	694.861
24 Fondi azionari	IVI European Fund-Eur	EUR	57.501	1.139.664	1.139.664
25 Fondi azionari	Lindsell Train globl Eq-eeur	EUR	960.699	1.041.397	1.041.397
26 Fondi azionari	Mimosa Cap-azvalor Intl-i	EUR	774	872.295	872.295
27 Fondi azionari	Preval Funds Sicav-wld Win.i	EUR	14.005	1.498.280	1.498.280
28 Fondi azionari	Brown Advis Us Flx Eq-b Usd	USD	115.117	1.382.414	1.382.414
29 Fondi azionari	Heptagon Yacktmn US Equity-l	USD	9.104	1.520.390	1.520.390
30 Fondi azionari	Vanguard-us Opp-\$ Ins	USD	1.964	1.376.645	1.376.645
	<b>TOTALE</b>			<b>50.865.455</b>	<b>50.865.455</b>

La composizione della gestione patrimoniale per asset class è rappresentata nel grafico sottostante:


**b) Strumenti finanziari quotati**

La voce è pari ad € 21.940.411,68 e comprende gli strumenti finanziari acquistati dalla Fondazione, su indicazione dell'*advisor*, dopo la vendita dei BTP

immobilizzati. Essa rappresenta il 19,59% dell'attivo fruttifero nel 2017 (15,94% nel 2017). L'acquisto di tali strumenti è avvenuto nell'ambito del processo di implementazione del portafoglio tattico adottato dalla Fondazione su proposta dei Nextam Partners SIM. I titoli in discorso si trovano sul Deposito Amministrato della Fondazione presso la Banca Depositaria (IntesaSanpaolo) e, unitamente ai residui BTP ancora nel portafoglio immobilizzato ed alla liquidità sul conto corrente, su indicazione del Consiglio di Indirizzo, debbono rappresentare almeno il 30% degli *asset under advisory*.

Gli strumenti finanziari quotati sono così composti:

- € 9.119.110,21 titoli di debito (in particolare BTP ed obbligazioni societarie);
- € 12.821.301,47 (ETF).

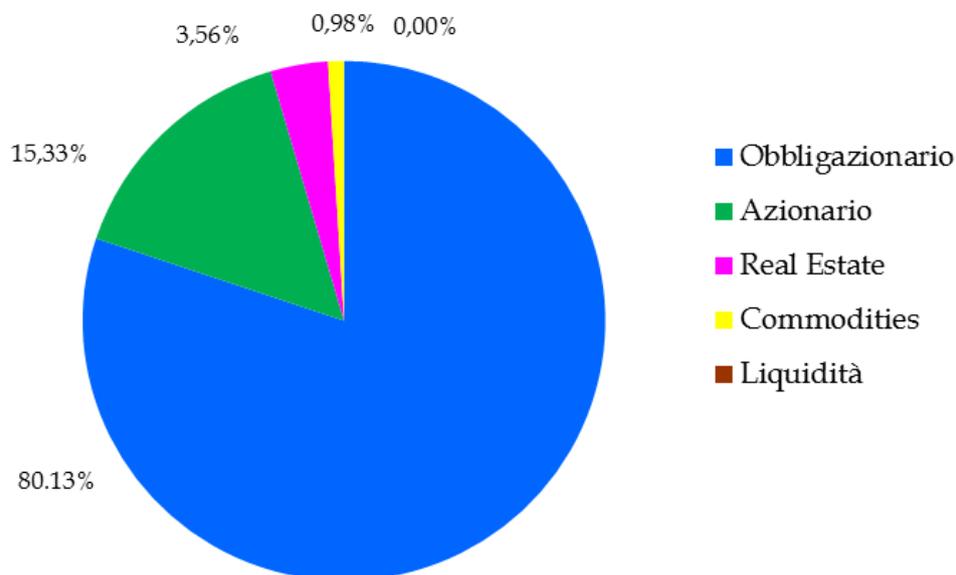
La determinazione del valore dei titoli in discorso è basata sul rendiconto trimestrale ufficiale al 31.12.18 della Banca Depositaria.

Il criterio di contabilizzazione adottato per tali titoli è quello del minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato previsto dal par.10.7 del Provvedimento del Ministero del Tesoro.

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco dei Titoli e degli ETF presenti nel portafoglio strumenti finanziari quotati non immobilizzati, con evidenza del criterio di contabilizzazione adottato e delle differenze rispetto al valore di mercato.

<b>ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI</b>						
<i>Descrizione</i>	<i>valore di bilancio al 01.01.2018</i>	<i>incrementi per acquisti</i>	<i>decrementi per vendite</i>	<i>svalutazioni/riprese di valore</i>	<i>valore di bilancio al 31.12.2018</i>	<i>valore di mercato al 31.12.2018</i>
<b>Titoli di debito</b>						
1 BTP Italia 1,65% scad.23 apr.2020	5.533.360	2.986.529	(317.078)	(267.545)	7.935.266	7.935.266
2 Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	204.295	0	0	(3.682)	200.613	200.613
3 Mittel 6% scad.12 lug.2019	210.236	0	0	(7.745)	202.491	202.491
4 Tamburi 4,75% scad.14.04.2020	406.220	0	0	(16.171)	390.049	390.049
5 IVS 4,50% scad.15.11.2022	402.341	0	0	(11.649)	390.692	390.692
<b>TOTALE</b>	<b>6.756.452</b>	<b>2.986.529</b>	<b>(317.078)</b>	<b>(306.792)</b>	<b>9.119.111</b>	<b>9.119.111</b>
<b>Parti di O.I.C.R.</b>						
1 ISHARES CORE MSCI WORLD	2.780.564	0	0	0	2.780.564	2.794.350
2 AMUNDI ETF MSCI EMERGING MAR	306.629	310.124	0	(25.671)	591.082	591.082
3 UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	2.822.905	766.476	0	(113.105)	3.476.276	3.476.276
4 LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN	1.901.958	541.688	0	(58.978)	2.384.668	2.384.668
5 UBS ETF BRCLYS EUR TRS.1-10	1.000.026	0	(500.013)	810	500.823	500.823
6 AMUNDI ETF FLOAT RATE USD CP	312.210	0	0	(7.511)	304.699	304.699
7 UBS ETF US L. C. H. EUR 1-5	309.003	0	0	(8.290)	300.713	300.713
8 ISHARES EURO CORP 1-5YR	1.217.845	0	0	(15.985)	1.201.860	1.201.860
9 SPDR EURO HIGH YIELD	303.640	0	0	(20.083)	283.557	283.557
10 UBS ETF CMCI COMPOS. USD	104.352	0	0	(1.752)	102.600	102.600
11 ETFS ENERGY	112.370	0	0	0	112.370	112.556
12 ISHARES US PROPERTY YIELD	653.630	160.746	0	(32.287)	782.089	782.089
<b>TOTALE</b>	<b>11.825.132</b>	<b>1.779.034</b>	<b>(500.013)</b>	<b>(282.852)</b>	<b>12.821.301</b>	<b>12.835.273</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.581.584</b>	<b>4.765.563</b>	<b>(817.091)</b>	<b>(589.644)</b>	<b>21.940.412</b>	<b>21.954.384</b>

La composizione del portafoglio titoli quotati non immobilizzati per *asset class* è rappresentata nel grafico sottostante:



### **Operazioni di Pronti Contro Termine**

Non risultano operazione di pronti contro termine in essere alla data del 31.12.2018.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide della Fondazione comprendono una disponibilità sui c/c in essere per € 427.637,99. Complessivamente rappresentano lo 0,38% del patrimonio investito (15,19 nel 2017) e si completano con una giacenza di cassa di € 950,22 presso gli uffici della Fondazione.

### **2.b LA SITUAZIONE ECONOMICA**

Il risultato dell'esercizio 2018 è stato negativo per € 2.151.277,20.

### **2.c LA CONGIUNTURA ECONOMICA**

Nel 2017 la crescita mondiale si è attestata al 3,7% ed ha coinvolto pressoché tutte le aree geografiche. Anche la crescita degli scambi commerciali è stata notevole con un +5,9%.

Il 2018 era stato indicato come l'anno in cui la crescita economica avrebbe conosciuto il suo apice, per poi iniziare una fase di consolidamento e di convergenza verso il trend di lungo periodo. Tale scenario previsionale teneva conto delle condizioni di maturità raggiunte dal ciclo economico, dell'atteggiamento meno accomodante assunto dalla FED e da altre Banche Centrali in merito alle future strategie di politica monetaria nonché di altri fattori di rischio geopolitico. Tra questi ultimi i possibili effetti della Brexit – che comunque si

stavano già rivelando minori del previsto nel corso del 2017 - e la maggiore preoccupazione per i possibili effetti della guerra dei dazi tra USA e Cina. Tali aspetti hanno pesato in maniera importante sul volume degli scambi commerciali, che nel 2018 si sono attestati al 4,4% (rispetto al 5,9% del 2017), mentre non hanno variato significativamente le stime di crescita che indicavano una variazione del PIL di +3,6%.

\*\*\*\*\*

L'economia statunitense, ha chiuso il 2017 in maniera più che positiva, con un +2,7%, in un quadro quasi perfetto: crescita forte, inflazione bassa, mercati in rialzo e volatilità ai minimi storici. Gli scenari di rischio individuati per il 2018 - ovvero l'implementazione di una riforma fiscale espansiva su un'economia già al pieno impiego, le conseguenze delle scelte protezionistiche adottate e l'incertezza sulla politica monetaria - hanno determinato insicurezza sui mercati ad inizio anno ma sono stati ben presto riassorbiti ed il 2018 si è concluso con una crescita del 2,9% circa. L'accelerazione del PIL del 2018 rispetto agli anni precedenti è in gran parte dovuta allo stimolo fiscale (riduzione delle imposte ed aumento della spesa) in un contesto di politica monetaria e condizioni finanziarie espansive. In realtà gli effetti espansivi di tale riforma tributaria erano già incorporati nelle previsioni di fine 2017; la sorpresa di inizio 2018 è stata la misura della riforma, ben al di sopra di quanto previsto nel 2017, con l'approvazione di una legge di spesa di alta dimensione (320 miliardi di dollari sul biennio 2018-19). Indubbiamente le misure fiscali sono state il principale fattore di stimolo per il 2018, impattando sul PIL con un contributo di circa 0,8 punti percentuali. Il contributo del canale estero invece è stato negativo, per circa 0,3 punti percentuali, considerando che, secondo i dati della Tax Foundation, i dazi imposti sono stati circa 42 miliardi di dollari, mentre ne sono stati annunciati circa il triplo.

I consumi hanno registrato un'ulteriore espansione, sostenuti dalla riforma tributaria e dal continuo miglioramento del mercato del lavoro, che ancora, dopo nove anni di ripresa, ha registrato una media di oltre 200.000 nuovi posti di lavoro al mese. Il tasso di disoccupazione è sceso al 3,9% (minimo da dicembre 1969) dal picco del 10% registrato nel 2009, evidenziando un eccesso di domanda ed una continua riduzione di risorse inutilizzate. L'inflazione si è mantenuta sul sentiero indicato del 2%, come auspicato dalla FED che, nel 2018, ha effettuato quattro rialzi dei tassi di interesse, di cui l'ultimo il 19 dicembre 2018 portando il livello dei tassi tra il 2,25% ed 2,5%.

\*\*\*\*\*

Nel 2018 l'economia giapponese ha chiuso con una variazione del PIL dello 0,8%, ben al di sotto delle previsioni. Rispetto al 2017 la ripresa si è indebolita e si è mostrata anche molto volatile, con due trimestri di crescita negativi, intervallati da

una variazione solida positiva. Il profondo calo nel terzo trimestre è attribuibile ai disastri naturali che hanno frenato l'attività nei mesi estivi, altri fattori -meno contingenti- che hanno pesato sono stati l'indebolimento della domanda globale e le incertezze derivanti dalla politica commerciale americana.

I consumi sono cresciuti dello 0,4%, sostenuti dalla volontà dei consumatori di anticipare l'entrata in vigore dell'aumento dell'imposta sui consumi (dall'8 al 10%) nell'autunno 2019. Nonostante ciò, l'inflazione è rimasta ancora ben lontana dall'obiettivo del 2% fissato dalla Bank of Japan, pertanto, a fronte di continue revisioni verso il basso delle proiezioni di inflazione, la BoJ, seppure nell'ambito dei vincoli operativi esistenti, ha cercato di tranquillizzare i mercati, assicurando che l'importante stimolo monetario sarebbe continuato.

Come previsto, la crescita dell'economia cinese ha rallentato nel 2018, attestandosi al 6,6%, sebbene sostenuta dalle misure di stimolo fiscale introdotte dal governo. Nonostante la debolezza degli ordini, il commercio estero non sembra aver risentito, nel complesso, in misura significativa dell'imposizione dei dazi. L'inflazione è rimasta contenuta, stimata al 2,1% nel 2018; pertanto la Banca Centrale ha continuato ad allentare le condizioni monetarie nel corso dell'anno.

L'espansione ciclica è rimasta sostenuta in India, la variazione del PIL è stata del 7,3%, superiore alle stime, con tassi più alti nella prima parte dell'anno e più contenuti nei mesi finali. L'andamento dell'inflazione è rimasto sufficientemente sotto controllo nel corso dell'anno ed ha chiuso al 3,9%. La Banca Centrale ha effettuato due rialzi dei tassi di interesse, a giugno e ad agosto. A dicembre 2018 si è dimesso il Governatore della Banca Centrale, ufficialmente per motivi personali, ma secondo la stampa per contrasti con i tentativi del Governo di influenzare la politica monetaria. Il sostituto del Governatore dimessosi è invece molto vicino al Governo: questo ha alimentato dubbi sulla reale volontà dell'esecutivo di tutelare l'autonomia della Banca Centrale e ciò nel futuro potrebbe alimentare l'avversione al rischio degli investitori.

\*\*\*\*\*

Le previsioni di crescita per l'area Euro sono state riviste gradualmente al ribasso nel corso del 2018, dal 2,1% di inizio anno all'1,8% di fine anno. La fase di espansione del ciclo economico dell'area aveva toccato il suo picco nel 2017 ed infatti già ad inizio 2018 si era avviata una fase di normalizzazione verso un sentiero di crescita più moderato. In particolare Germania e Francia - i Paesi che hanno guidato la ripresa dell'Eurozona dal 2014 - hanno rallentato i propri tassi di crescita, rispettivamente dal 2,5% all'1,4% e dal 2,3% all'1,5%, tra il 2017 ed il 2018. La domanda interna ha continuato a fornire il principale sostegno alla crescita (+1,4%) anche se in diminuzione rispetto al 2017 (+1,8%). La forte decelerazione del commercio mondiale è stata accompagnata da un indebolimento della

domanda estera, tuttavia il contributo dato al PIL dalla bilancia commerciale è stato ancora positivo (+0,2%), anche se in flessione rispetto al +0,8% del 2017.

L'inflazione complessiva dall'estate è tornata al target del 2% fissato dalla BCE, ma il rialzo è dovuto pressoché interamente alle pressioni sulla componente energia, mentre la dinamica sottostante degli altri prezzi non sembra variata in modo significativo.

Il mercato del lavoro continua a migliorare, il tasso di disoccupazione è al di sotto dei livelli pre crisi in Germania, Belgio e Olanda, mentre altrove vi sono ancora margini di riduzione. Complessivamente il 2018 dovrebbe chiudersi con un tasso di disoccupazione dell'8,2% rispetto al 9,1% del 2017 e con la crescita del reddito reale da lavoro disponibile da lavoro che si è mantenuta all'1,6%, grazie ad una dinamica salariale positiva.

Per quanto riguarda la politica monetaria la BCE, a settembre, ha confermato la fine del programma di acquisti entro la fine del 2018 ed il Consiglio ha ribadito l'impegno a mantenere i tassi fermi almeno fino a dopo l'estate 2019. Come specificato da Draghi nella conferenza di dicembre, l'Asset Purchase Programme rimane un'opzione tra gli strumenti di politica monetaria, attivabile in futuro in caso di rischio generalizzato di deflazione, confermando che i riacquisti potranno andare avanti fin quando sarà ritenuto utile per garantire condizioni di liquidità adeguate, eventualmente anche dopo l'avvio del ciclo dei rialzi.

\*\*\*\*\*

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta al di sotto delle attese, registrando un +0,8% rispetto al previsto +1,3% ed al +1,6% del 2017. Su tale risultato hanno pesato principalmente due fattori: nella prima metà dell'anno la brusca frenata del commercio estero, dovuta sia al cambio forte (successivamente rientrato) sia agli effetti negativi sul commercio mondiale prodotti dall'incertezza legata alla guerra tariffaria innescata dagli USA; nella seconda parte, invece, hanno influito più pesantemente le variabili interne, in particolare l'instabilità sullo scenario fiscale e finanziario, che potrebbe aver indotto famiglie ed imprese a maggior cautela nelle spese a lungo termine.

Il 2018 si è chiuso con un contributo negativo del commercio estero al PIL (-0,3%) mentre l'espansione della domanda interna è continuata, anche se con un ritmo più blando (+1,1% nel 2018 rispetto a +1,5% nel 2017), sostenuta dalla crescita degli investimenti, che hanno registrato un +4%. Il mercato del lavoro è migliorato: il tasso di disoccupazione è passato dall'11,3% del 2017 al 10,6% del 2018 e le retribuzioni contrattuali sono salite da +0,5% nel 2017 a +1,4% nel 2018. Questo ha consentito un certo recupero del potere di acquisto delle famiglie ed ha mantenuto su un trend positivo i consumi. Nonostante l'andamento positivo del mercato del lavoro, le famiglie sono diventate più caute nelle decisioni di spesa, in particolare per l'acquisto di beni durevoli. In termini reali i consumi sono cresciuti dello 0,6%

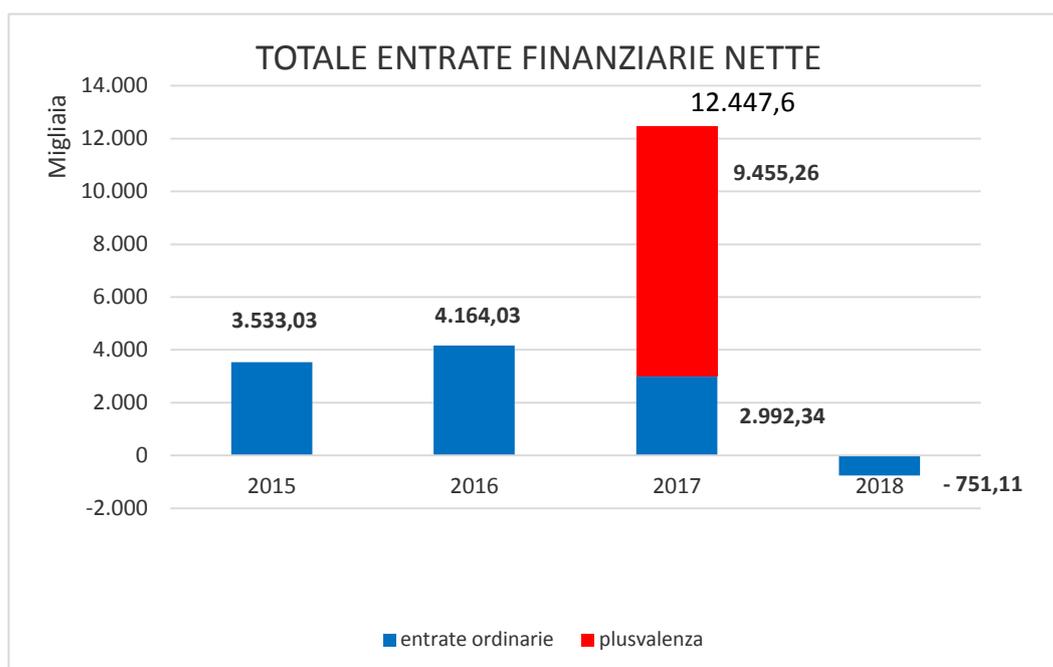
nel 2018, in deciso rallentamento rispetto al tasso medio dell'1,5% del triennio precedente.

\*\*\*\*\*

### *Andamento economico della Fondazione - esercizio 2018*

Complessivamente, le entrate finanziarie nette<sup>3</sup> della Fondazione Varrone per il 2018 sono state negative per € 751.107,42 rispetto ad € 12.447.606,01 del 2017 (di cui € 9.455.261,54 quale plusvalenza derivante dalla vendita dei BTP ed € 2.992.344,49 come componente ordinaria)<sup>4</sup>. La contrazione dei proventi ha determinato un disavanzo di esercizio nel 2018 pari ad € 2.151.277,20, mentre il 2017 si era chiuso con un avanzo di euro 10.405.417,88.

Nella tabella sottostante è rappresentato l'andamento delle entrate finanziarie nette della Fondazione nel corso degli ultimi quattro anni, con evidenza della componente ordinaria e straordinaria.

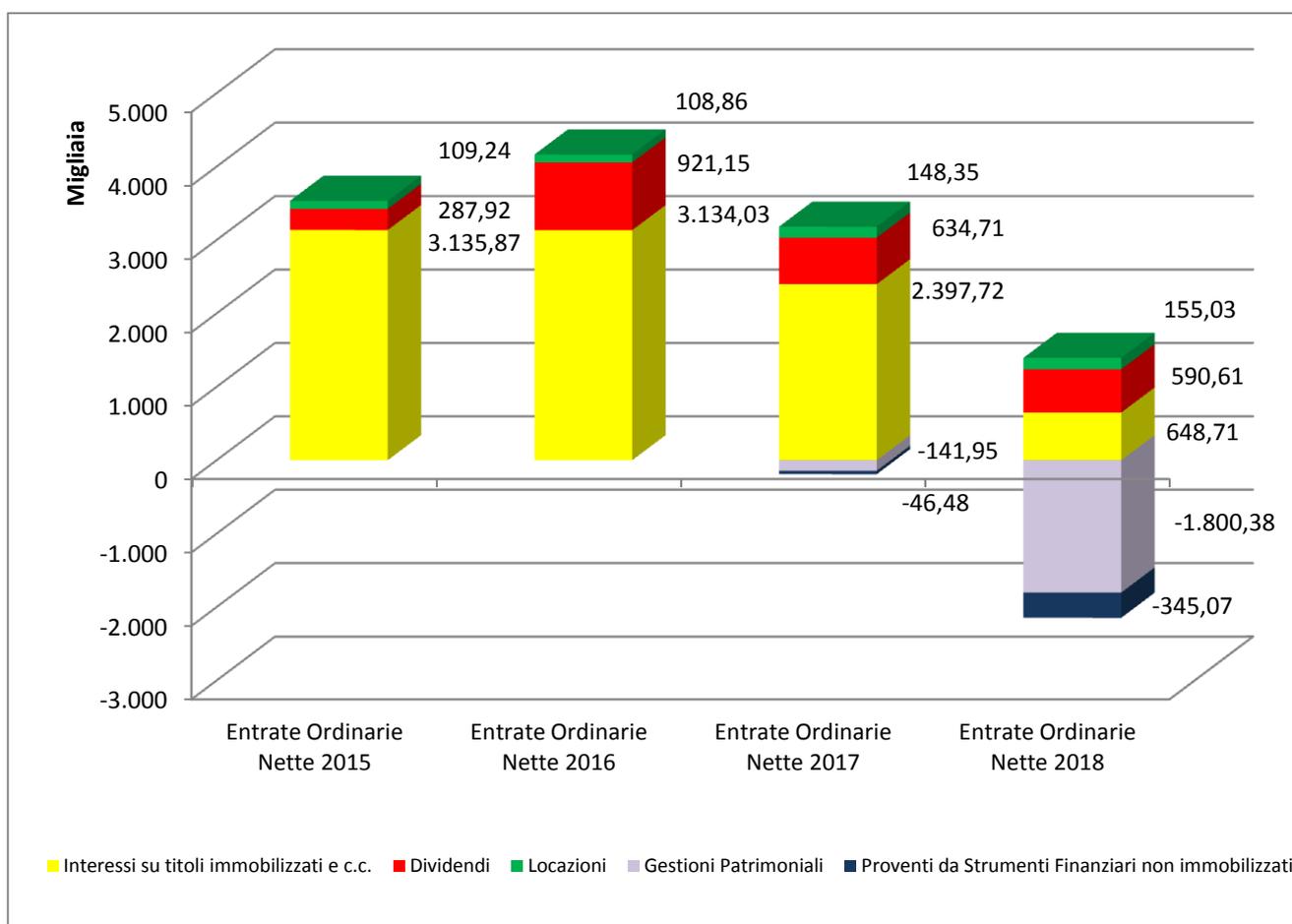


<sup>3</sup> Le entrate finanziarie nette sono state calcolate al netto dell'IRES sui dividendi, della ritenuta di imposta sugli interessi e sul capital gain, al netto delle commissioni di consulenza, delle commissioni di negoziazione, delle commissioni di gestione e della svalutazione effettuata sul portafoglio titoli non immobilizzati. Per quanto riguarda gli immobili, al netto dell'IRES, dell'IMU, della TASI e della TARI.

<sup>4</sup> Nel 2017 la gestione finanziaria della Fondazione è stata sostanzialmente modificata rispetto all'esercizio precedente. Il primo passo di questo processo è stata la vendita di quasi l'80% dei BTP detenuti nel portafoglio immobilizzato, suggerita dall'advisor Nextam Partners SIM e, successivamente, il reinvestimento di tali somme in parte in titoli non immobilizzati inseriti nel deposito amministrato ed in parte in una gestione patrimoniale affidata a Nextam Partners SGR.

Ad inizio 2019, nel corso di una riunione tra congiunta Consiglio di Amministrazione/Consiglio di Indirizzo ed il consulente Nextam Partners SIM, sono stati analizzati i risultati degli investimenti 2018 della Fondazione. I dati presentati dall'*advisor* hanno evidenziato un andamento negativo per tutte le classi di attività nel 2018, ad eccezione di dollaro ed obbligazioni governative *core* dell'area Euro. In tali condizioni di mercato, un portafoglio adeguatamente diversificato non avrebbe potuto ottenere un rendimento positivo a fine anno. A fine 2018 i timori di un rallentamento dell'economia globale hanno determinato uno spostamento da classi di attività più rischiose (azioni ed obbligazioni societarie) verso *asset* e mercati c.d. sicuri, sebbene questi ultimi abbiano comunque potuto offrire solo parzialmente protezione. L'andamento dei BTP ha evidenziato un buon recupero negli ultimi due mesi dell'anno che, tuttavia, non è stato sufficiente a coprire le perdite di valore registrate da inizio anno.

Nella tabella sottostante sono riportati l'andamento e la composizione delle entrate ordinarie nette della Fondazione dal 2015 al 2018, riclassificate secondo i criteri indicati per ciascuna voce.



La voce "Dividendi", pari ad € 590.606,48 (€ 745.292,48 al lordo delle imposte) fa riferimento solamente ai dividendi percepiti dalla partecipazione in Cassa Depositi

e Prestiti Reti Spa<sup>5</sup>. Tale posta ha evidenziato una leggera flessione rispetto al 2017, quando i dividendi di CDP Reti sono stati pari ad € 799.352,80 al lordo delle imposte.

Nel corso del 2018, invece, a maggio è stato liquidato il saldo dei dividendi 2017, pari ad € 263.568,00 (euro 867 ad azione) e a novembre 2018 è stato pagato l'acconto sui dividendi 2018, pari ad € 481.724,48 (euro 1.584,62 ad azione). Il bilancio di esercizio 2017 di CDP Reti ha consentito la distribuzione di un dividendo unitario lordo per azione di € 2.873,02, mentre dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 era stato distribuito un dividendo di € 2.218,55. Sulla base dei dati di bilancio la redditività della partecipazione in CDP Reti Spa ha registrato una diminuzione ed è passata dal 6,35% del 2017 al 5,91% del 2018.

I proventi al netto delle imposte (cfr. nota 3) derivanti dalla locazione di Palazzo Dosi risultano pari ad € 155.027,20 (€ 204.462,20 lordi), in crescita rispetto al 2017 (€ 148.347,22 netti ed € 212,841,22 lordi) ed evidenziano una redditività, al netto degli oneri fiscali, pari all'1,94% (1,86% nel 2017).

La voce "Interessi e proventi assimilati" del conto economico, ai fini della relazione finanziaria, è stata riclassificata per tenere conto dell'inserimento in tale categoria della sottovoce relativa agli strumenti finanziari non immobilizzati, inseriti nel deposito amministrato ed acquistati nell'ambito del mandato di consulenza con Nextam Partners SIM. Pertanto la voce "Interessi e proventi assimilati" è stata disaggregata in due sottovoci: "proventi dei titoli immobilizzati e conti correnti" da una parte e "proventi da strumenti finanziari non immobilizzati" dall'altra.

Pertanto, prendendo in esame solo i "proventi su titoli immobilizzati e conti correnti", il rendimento è dato dalle cedole del BTP 4,5% scad. 01.03.26, ancora nel portafoglio della Fondazione (€ 648.604,50) che, rapportate all'importo medio investito in BTP come da attivo patrimoniale, evidenziano un rendimento medio nell'anno pari al 3,15% netto, rispetto al 4% del 2017<sup>6</sup>.

La sotto voce "proventi da strumenti finanziari non immobilizzati" evidenzia un risultato negativo, pari a - € 345.072,01. Comprende i proventi derivanti dai titoli (titoli di debito e parti di OICR), acquistati secondo le indicazioni del consulente

---

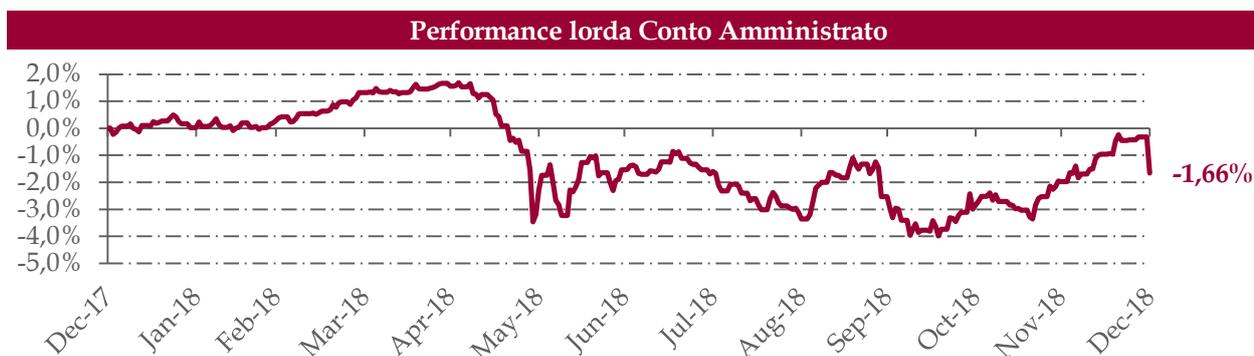
<sup>5</sup> Nella riclassificazione effettuata per la relazione finanziaria, sono stati esclusi i dividendi percepiti dagli ETF, compresi tra i titoli non immobilizzati acquistati su indicazione dell'advisor ed inseriti nel deposito amministrato. I dividendi degli ETF, come detto nel prosieguo della relazione, sono stati inseriti nella sottovoce "Proventi da strumenti finanziari non immobilizzati", mentre nella voce Dividendi sono stati mantenuti solo quelli derivanti dalla partecipazione (immobilizzata) in CDP Reti Spa. Tuttavia, secondo gli orientamenti contabili dell'ACRI, i proventi derivanti da strumenti finanziari non immobilizzati, tra cui azioni, ETF, OICR e SICAV, vanno inseriti nel bilancio all'interno della voce "Dividendi".

<sup>6</sup> Il rendimento del 2017 tiene conto del fatto che sugli interessi percepiti sui BTP venduti nel corso dell'anno non è stato applicato l'ammortamento, secondo il Principio Contabile n.20, di cui alla nota 2: ciò ha determinato un "aumento" degli interessi di competenza rispetto al 2016 (3,65%).

Nextam Partners SIM ed inseriti nel portafoglio amministrato. Tali proventi includono gli interessi, i dividendi ed i risultati positivi /negativi della negoziazione, a cui sono sottratte le spese di negoziazione e di consulenza. Inoltre il valore di tale voce tiene conto del criterio contabile adottato dalla Fondazione ai fini dell'inserimento in bilancio di tali titoli: la Fondazione ha adottato quale criterio di contabilizzazione per tali titoli quello del minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato previsto dal par.10.7 del Provvedimento del Ministero del Tesoro come detto precedentemente. Sulla base di tale criterio, i titoli inseriti nel portafoglio non immobilizzato sono stati svalutati per € 589.643,78 (per il dettaglio cfr. Nota Integrativa) e, pertanto, tale importo è stato sottratto al valore della posta "Interessi e Proventi assimilati" ai fini della determinazione delle entrate finanziarie nette (cfr nota 3).

Pertanto il risultato negativo di € 345.072,01 è dato della somma di € 255.387,40 di "Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati" ed € 38.367,24 di "Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati (ETF<sup>7</sup>)", a cui sono sottratti: € 37.132,25 spese di consulenza, € 902,60 "Spese di negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati", € 11.148,02 "Risultato di negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati" (negativo) ed € 589.643,78 di "Svalutazione titoli".

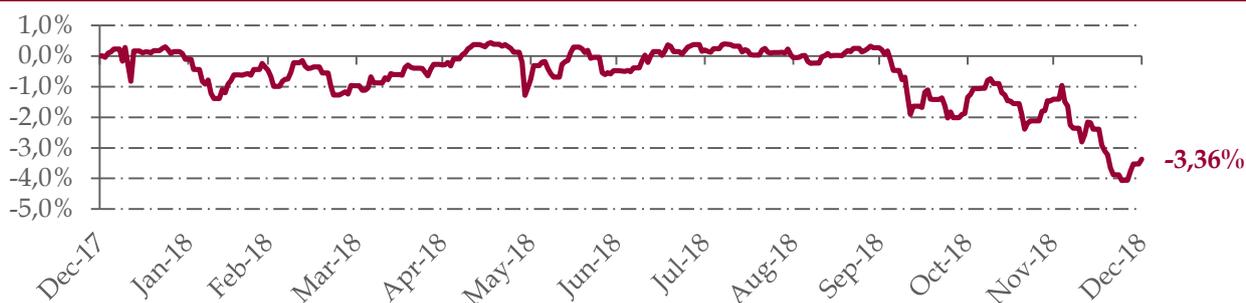
I criteri di contabilizzazione dei titoli sul deposito amministrato adottati dalla Fondazione sono diversi da quelli con i quali Nextam produce i report ufficiali. Per questo è stato chiesto al consulente di riparametrare i dati secondo i nostri criteri e, sulla base di queste indicazioni, il rendimento è risultato pari a - 1,66%, al lordo delle commissioni (1,83% nel 2017), come riportato nel grafico sottostante.



La voce "Risultato delle gestioni patrimoniali individuali" nel Conto Economico è pari ad - € 1.753.280,87 (- € 132.465,63 nel 2017) ed è espressa al lordo delle imposte e delle commissioni; il risultato al netto delle commissioni di negoziazione (€ 8.880,15; nel 2017 € 8.165,06) e di gestione (€ 38.214,04; nel 2017 € 1.322,04) è di - € 1.800.375,06 (- € 141.952,93 nel 2017). La gestione patrimoniale è stata avviata con Nextam Partners SGR a dicembre 2017. Il rendimento lordo della gestione è stato di -3,36% (-0,34% nel 2017) ed è rappresentato nel grafico seguente:

<sup>7</sup> Cfr. nota 5.

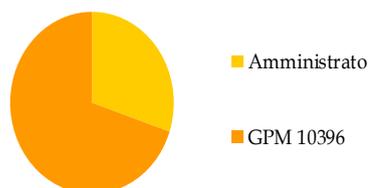
### Performance lorda Conto GPM 10396



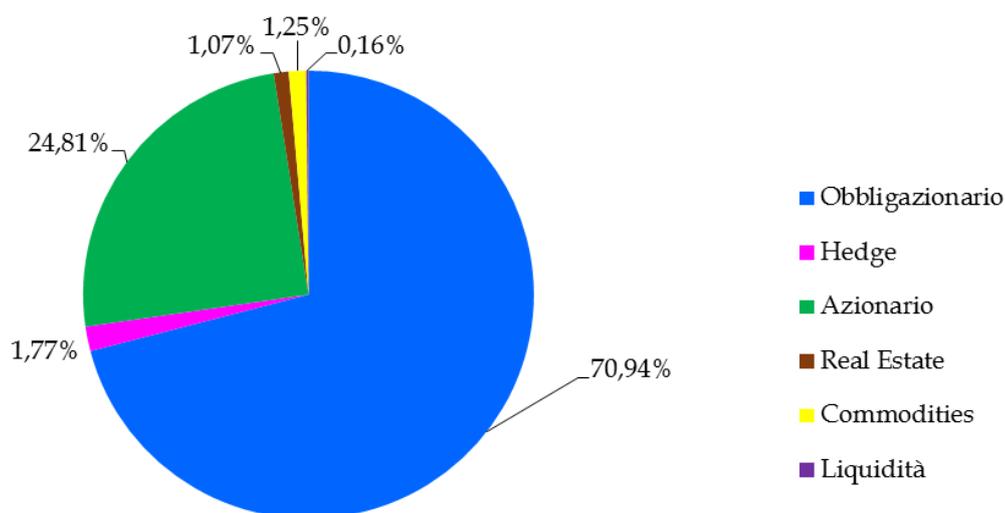
In termini di linea di gestione, il portafoglio non immobilizzato risulta così suddiviso:

### Suddivisione del portafoglio per linee di gestione al 31-12-2018

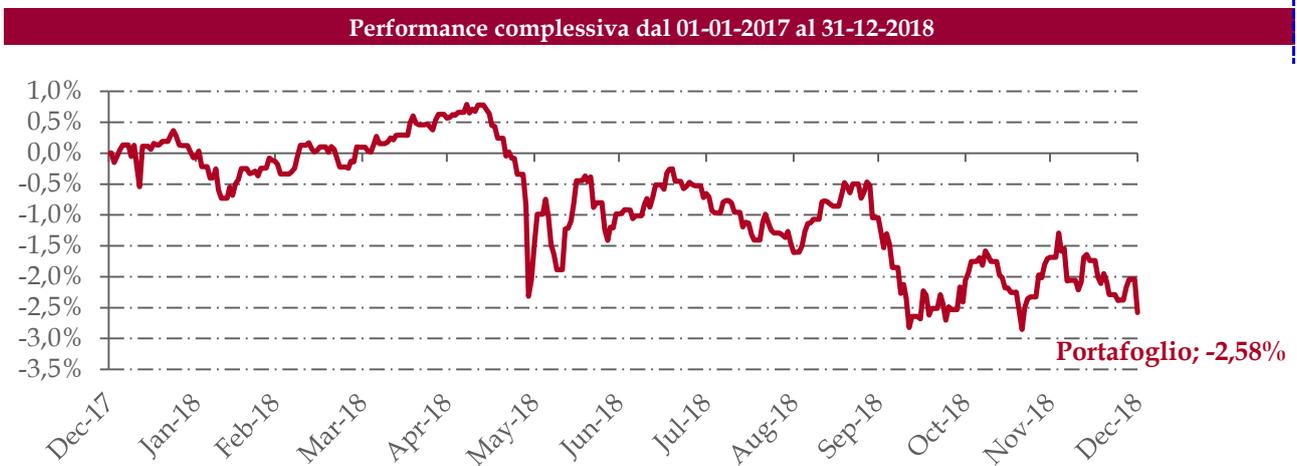
Descrizione	Nav	Peso
Amministrato	21.988.458	30,13%
GPM10396	50.980.996	69,87%
<b>Totale</b>	<b>72.969.455</b>	<b>100%</b>



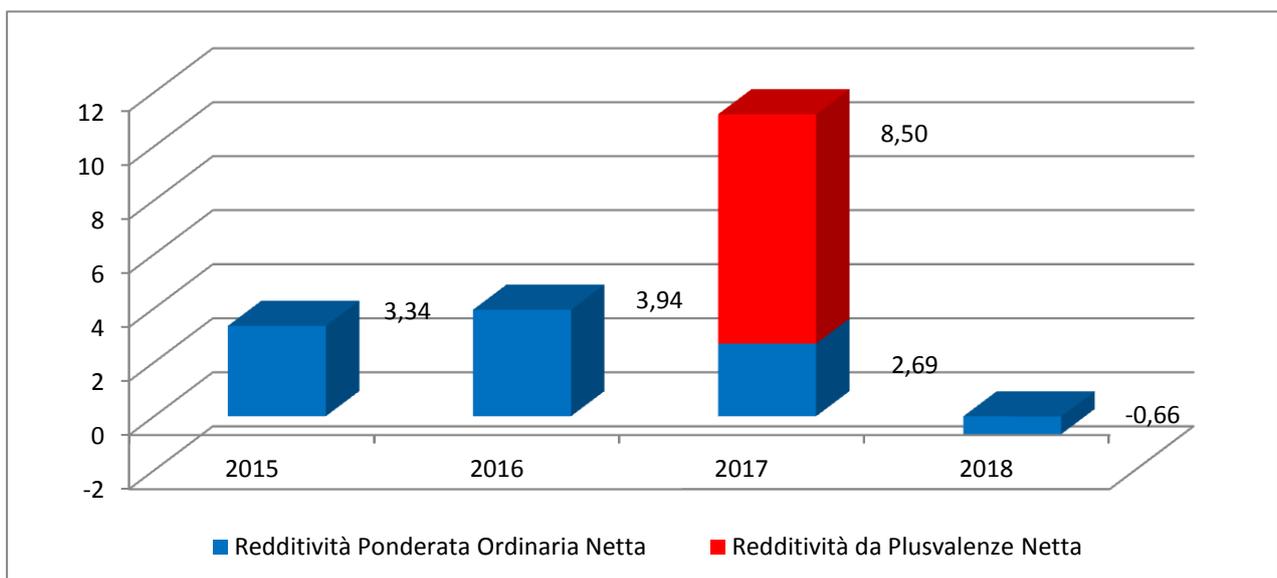
In termini di asset class la ripartizione del portafoglio non immobilizzato è la seguente:



Ponderando le performance della gestione patrimoniale e del deposito amministrato, il Portafoglio non immobilizzato *Under Advisory* ha evidenziato un risultato lordo di -2,58%.



Complessivamente, la redditività netta ponderata ordinaria del patrimonio della Fondazione è passata dal 2,69% nel 2017 (11,19% inclusa la componente straordinaria) a -0,66% nel 2018.



## **2.d FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non risultano fatti di rilievo da evidenziare dopo il termine dell'esercizio 2018.

## 2.e EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La fase di espansione dell'economia globale è destinata ad estendersi anche al 2019, sebbene ad un ritmo più lento rispetto al 2018: la variazione stimata del PIL è stata infatti rivista al ribasso negli ultimi mesi del 2018, dal 3,7% al 3,2% per l'anno in corso. La crescita del commercio mondiale è stimata al 3,3%, in ulteriore rallentamento rispetto al 2018 e al di sotto della media dell'ultimo quinquennio.

Lo scenario è gravato da numerosi fattori di rischio: le ripercussioni di un esito negativo del negoziato commerciale tra USA e Cina, il riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi Emergenti, le modalità con cui si concluderà il processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Questi fattori hanno pesato soprattutto sulle stime di crescita dell'Eurozona, perché più dipendente dalla domanda estera e, contemporaneamente, interessata anche da shock specifici, come le tensioni sulla situazione dei conti pubblici in Italia. Sul fronte della politica monetaria si ritiene che nel 2019 lo stimolo dovrebbe essere ridotto pressoché in tutte le aree geografiche, tranne che in Giappone. Le Banche Centrali hanno lasciato comunque intendere che tenderanno ad adottare un atteggiamento reattivo e non proattivo: ovvero le misure eventualmente adottate saranno di risposta ai dati macro registrati e non di stimolo. Infatti, nonostante il miglioramento della dinamica salariale, lo scenario di base dell'inflazione è ancora troppo modesto per giustificare una significativa restrizione monetaria.

\*\*\*\*\*

Per l'economia statunitense il 2019 sarà un anno di transizione, con una crescita in rallentamento verso il potenziale di lungo periodo. Il PIL dovrebbe attestarsi al 2,4% nel 2019 ed all'1,9% nel 2020. L'anno in corso per le politiche economiche segnerà il passaggio da una fase espansiva (dovuta alla riforma fiscale del 2018, che come già detto in precedenza ha dato un contributo al PIL dello 0,8%) ad una fase neutrale, se non potenzialmente restrittiva. Questo dipenderà, da un lato, dagli equilibri che saranno trovati dal Congresso, in materia di spesa pubblica e scelte sui dazi; dall'altro dipenderà dalle decisioni su tassi della FED. Nella fase neutrale dovrebbe realizzarsi il raggiungimento del potenziale di crescita per gli USA, tenendo conto di diversi elementi a favore: il mercato del lavoro al pieno impiego, bilanci e risparmio delle famiglie solidi, inflazione contenuta. Il tasso di disoccupazione potrebbe scendere ulteriormente verso il 3,6%, i consumi crescere ancora ad un ritmo soddisfacente, del 2,5% nel 2019 e del 2,2% nel 2020.

La politica monetaria, alle soglie della neutralità nel 2019, diventerà meno prevedibile e più dipendente dai dati. A dicembre 2018 la FED ha annunciato che la previsione per il 2019 è di un "sentiero dei tassi più incerto, meno ripido, ma sempre verso l'alto". Lo scenario più accreditato è quello di due ulteriori rialzi nel

2019, seguiti da una fase di rallentamento ed un possibile taglio non prima della fine del 2020.

\*\*\*\*\*

Nel biennio 2019-20 la crescita economica del Giappone sarà ancora più volatile di quanto non sia stata nel 2018, a causa del previsto rialzo dell'imposta sui consumi ad ottobre 2019, che dovrebbe far lievitare la crescita nella parte centrale dell'anno e frenarla nella parte finale e nei primi mesi del 2010. Le previsioni stimano una variazione del PIL dello 0,7%, sostenuta principalmente dai consumi che cresceranno dell'1% nel 2019 rispetto al +0,4% registrato nel 2018. L'inflazione è ancora ben lontana dal target del 2%, pertanto è probabile che la politica monetaria mantenga l'assetto attuale, ampiamente espansivo ma limitato da vincoli e condizioni di mercato, navigando a vista fino al 2020, cercando di contenere gli effetti collaterali delle politiche espansive in atto.

L'economia cinese è vista in ulteriore rallentamento nel 2019, con una variazione del PIL del 6,3%. La flessione è dovuta ad un calo della domanda globale, ad una contrazione del settore immobiliare e ad un calo dei consumi dovuti alla guerra dei dazi gli USA. L'inflazione dovrebbe attestarsi all'1,9% (2,1% nel 2018), rimanendo quindi contenuta e non ponendo freni ad eventuali ulteriori allentamenti delle condizioni monetarie. In termini di previsioni di politica monetaria, vengono dati per probabili due tagli ai coefficienti di riserva obbligatoria, mentre tagli sui tassi potrebbero essere adottati in caso di ulteriore peggioramento dello scenario. I rischi al ribasso sulla crescita dell'economia cinese provengono soprattutto da una possibile escalation internazionale della guerra commerciale (che secondo il Fondo Monetario Internazionale potrebbe ridurre la crescita del PIL fino all'1,6%) e, in misura minore, dai rischi della domanda interna dovuti ad una dinamica del credito e degli investimenti peggiori delle attese.

Nel 2019 l'economia indiana dovrebbe crescere del 7,1%, in flessione rispetto al 2018, a causa di un rallentamento dei consumi e degli investimenti. Le indagini svolte dalla Banca Centrale evidenziano il permanere della fiducia dei consumatori in territorio negativo dal 2017 ed un maggior pessimismo sul mercato del lavoro, che determinano una moderazione delle propensioni di spesa. L'inflazione è prevista al ribasso, al 3,3% rispetto al 3,9% del 2018, tuttavia il permanere di molte incertezze sull'andamento dell'economia e dei prezzi, nonostante il cambio del Governatore della Banca Centrale, rende poco prevedibile l'evolversi della politica monetaria.

\*\*\*\*\*

Il 2018 è stato l'anno che ha segnato la fine della fase di espansione e l'inizio della fase di normalizzazione per l'area euro. Il 2019 si presenta pertanto come un anno di svolte: ritorno alla crescita sul trend di lungo periodo ed aumento più deciso dell'inflazione da metà anno, sul fronte monetario primo probabile rialzo sul tasso dei depositi. Sarà anche l'anno del rinnovo delle principali istituzioni europee: del Parlamento Europeo a fine maggio, della Commissione UE e soprattutto del Governatore della BCE a fine ottobre.

La crescita prevista dovrebbe attestarsi all'1,2%, frenata, anche se moderatamente, dalla dinamica del cambio e del prezzo del petrolio. Il canale estero dovrebbe dare un contributo negativo (-0,1%), a causa delle incertezze nelle politiche commerciali internazionali, che penalizzano gli scambi.

La domanda interna sarà ancora il principale sostegno alla crescita, con una sostanziale tenuta dei consumi ed un crescita degli investimenti e delle costruzioni, anche se meno brillante che nel 2018.

Il miglioramento nel mercato del lavoro dovrebbe proseguire, sia in termini di numero degli occupati che sulla dinamica salariale: è atteso un ulteriore calo del tasso di disoccupazione al 7,7% dall'8,2% del 2018 ed i salari dovrebbero crescere del 2,5% dal 2,2% del 2018.

La svolta di politica monetaria da tanto attesa è l'inizio di un graduale ciclo di rialzi nel corso del 2019. Tuttavia nel comunicato di dicembre 2018 è stato riconosciuto un aumento del rischio di revisione delle stime di crescita verso il basso, a causa di un peggioramento dello scenario globale. Pertanto, lo stesso comunicato conclude ribadendo che, nonostante vi sia la volontà di chiudere la fase dei tassi negativi, l'incertezza imporrà di assumere decisioni sulla base dei dati macro rilevati.

\*\*\*\*\*

Nel 2019 la crescita del PIL in Italia è stimata allo 0,2%, in flessione rispetto al 2018. Dei due fattori che hanno pesato sul risultato del 2018, ovvero la frenata del commercio estero e l'incertezza dell'evoluzione del quadro fiscale e finanziario, il primo peserà di meno, mentre il secondo rimarrà un elemento di rischio che potrebbe indurre una frenata della domanda interna, soprattutto per gli investimenti. Infatti la crescita della domanda interna dovrebbe fermarsi a +0,7% dopo il +1,1% del 2018, con un calo evidente degli investimenti dal 4% registrato nel 2018 a 0,3% atteso per il 2019. Meno evidente dovrebbe risultare l'effetto sui consumi che potrebbero crescere dello 0,6% nel 2019 come nel 2018, favoriti anche dal miglioramento del mercato del lavoro, che proseguirà anche se a ritmi più lenti rispetto 2018, con una crescita del numero di occupati pari alla metà di quella registrata nel 2018.

# *PROSPETTI DI BILANCIO*

**FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI**  
**Stato Patrimoniale**

Attivo	Euro		Euro	
		al 31/12/2018		al 31/12/2017
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>21.887.495</b>		<b>21.942.197</b>
<i>a) beni immobili</i>	20.977.447		20.977.447	
<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	12.966.588		12.966.588	
<i>b) beni mobili d'arte</i>	753.517		753.517	
<i>c) beni mobili strumentali</i>	156.531		211.233	
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie:</b>		<b>31.081.461</b>		<b>31.208.444</b>
<i>b) altre partecipazioni</i>	10.471.449		10.471.449	
b1) partecipazioni ad investimento del patrimonio	10.000.000		10.000.000	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	0		0	
b2) partecipazioni attività istituzionale	471.449		471.449	
<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	0		0	
<i>c) titoli di debito</i>	20.610.012		20.736.995	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>		<b>72.921.405</b>		<b>60.139.631</b>
<i>a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</i>	50.980.993		41.558.047	
<i>b) strumenti finanziari quotati</i>	21.940.412		18.581.584	
<i>di cui:</i>				
- titoli di debito	9.119.111		6.756.452	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	12.821.301		11.825.132	
<b>4 Crediti</b>		<b>193.143</b>		<b>188.001</b>
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	189.546		188.001	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>428.588</b>		<b>17.706.795</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>294.961</b>		<b>290.595</b>
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>126.807.053</b>		<b>131.475.663</b>

**FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI**  
**Stato Patrimoniale**

	Euro		Euro	
		al 31/12/2018		al 31/12/2017
<b>Passivo</b>				
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>107.591.223</b>		<b>109.742.501</b>
<i>a) fondo di dotazione</i>	77.586.809		77.586.809	
<i>b) riserva da donazioni</i>	40.455		40.455	
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	14.279.789		14.279.789	
<i>d) riserva obbligatoria</i>	13.561.039		13.561.039	
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>	4.274.409		4.274.409	
<i>g) avanzo (disavanzo) residuo</i>	(2.151.278)		0	
<b>2 Fondi per l'attività dell'Istituto</b>		<b>17.528.375</b>		<b>19.113.089</b>
<i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	7.100.000		7.100.000	
<i>b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	1.783.726		3.213.714	
<i>c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	233.436		388.162	
<i>d) altri fondi</i>	8.411.213		8.411.213	
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>		<b>500.000</b>		<b>500.000</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>126.000</b>		<b>112.428</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>682.954</b>		<b>1.058.447</b>
<i>a) nei settori rilevanti</i>	635.454		861.507	
<i>b) negli altri settori statutari</i>	47.500		196.940	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>0</b>		<b>377.366</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>366.319</b>		<b>561.258</b>
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	361.219		554.508	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>12.182</b>		<b>10.574</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>126.807.053</b>		<b>131.475.663</b>
<b>Conti d'Ordine</b>		<b>50.589.521</b>		<b>55.870.190</b>
Beni presso terzi	48.778.839		54.099.508	
Impegni di erogazione futuri	40.000		0	
Beni di terzi presso Fondazione	1.770.682		1.770.682	

**FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI**  
**Conto economico**

	al 31/12/2018		al 31/12/2017	
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>(1.753.281)</b>		<b>(132.466)</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>783.660</b>		<b>800.334</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	745.292		799.353	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	38.368		981	
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>		<b>904.093</b>		<b>2.422.662</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	648.705		2.372.885	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	255.387		24.945	
c) da crediti e disponibilità liquide	1		24.832	
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>(589.644)</b>		<b>(35.145)</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>(11.148)</b>		<b>0</b>
<b>9 Altri proventi</b>		<b>204.462</b>		<b>230.517</b>
<b>10 Oneri</b>		<b>(1.347.488)</b>		<b>(2.023.505)</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(373.733)		(399.208)	
b) per il personale	(417.492)		(394.247)	
c) per consulenti e collaboratori esterni	(77.093)		(151.716)	
d) per servizi di gestione del patrimonio	(75.346)		(24.056)	
f) commissioni di negoziazione	(9.783)		(22.694)	
g) ammortamenti	(73.465)		(86.623)	
h) accantonamenti	0		(500.000)	
i) altri oneri	(320.576)		(444.961)	
<b>11 Proventi straordinari</b>		<b>28</b>		<b>9.497.240</b>
<i>di cui: plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie</i>	0		9.455.262	
<b>12 Oneri straordinari</b>		<b>(12.578)</b>		<b>(3.947)</b>
<b>13 Imposte</b>		<b>(329.382)</b>		<b>(350.272)</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>(2.151.278)</b>		<b>10.405.418</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>0</b>		<b>(2.081.084)</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>		<b>0</b>		<b>(1.944.182)</b>
a) nei settori rilevanti	0		(1.779.522)	
b) negli altri settori statutari	0		(164.660)	
<b>16 Accantonamento al fondo per il volontariato</b>		<b>0</b>		<b>(277.478)</b>
<b>17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>0</b>		<b>(6.102.674)</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		(3.692.073)	
b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	0		(2.385.628)	
c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
d) altri fondi	0		(24.973)	
<b>Avanzo (Disavanzo) residuo</b>		<b>(2.151.278)</b>		<b>0</b>

# NOTA INTEGRATIVA

## **Parte A) - Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153 e del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2018 - 31/12/2018 ed è espresso all'unità di Euro.

La Nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire una informazione più completa ed esauriente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

### **A1) - CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori.

#### ***Immobilizzazioni materiali e immateriali***

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con esclusione dei "beni immobili" e dei "beni mobili d'arte" che non sono ritenuti suscettibili di diminuzione di valore, sono ammortizzate adottando le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale (dimezzate nel primo esercizio), che si ritengono adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni che presentino un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ma sono ammortizzati interamente nel periodo in cui sono effettuati gli acquisti.

#### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

I "titoli di debito" considerati "investimento durevole" sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni

di negoziazione e delle altre spese bancarie e sono rettificati degli eventuali scarti di negoziazione di competenza dell'esercizio.

I suddetti titoli sono destinati a permanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

### ***Strumenti finanziari non immobilizzati***

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, detenuti con finalità di negoziazione, sono iscritti al costo di acquisto e valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato come previsto dal paragrafo 10.7 del Provvedimento del Ministero del Tesoro.

Il costo di acquisto non prevede la capitalizzazione degli oneri di negoziazione in quanto il Provvedimento del Ministero del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione siano indicate separatamente nell'ambito del conto economico.

Il valore di mercato è determinato, per i titoli quotati in mercati regolamentati, dai prezzi di riferimento rilevati sul mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

L'iscrizione in bilancio del minore valore di mercato non viene mantenuta nei successivi bilanci se è venuto meno il motivo della rettifica effettuata.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dal gestore. Nella sottovoce di bilancio, in aderenza agli orientamenti contabili dell'ACRI, confluiscono, oltre al valore degli strumenti finanziari in gestione, anche gli importi della liquidità e di eventuali partite da addebitare e/o accreditare, il cui totale coincide con l'ammontare complessivo del patrimonio risultante dal rendiconto del gestore alla fine dell'esercizio.

La valutazione degli strumenti finanziari affidati in gestione è effettuata al valore di mercato in base a quanto previsto al punto 10.8 del Provvedimento del Ministero del Tesoro.

La Fondazione non ha ritenuto opportuno avvalersi della deroga prevista dall'art. 20-quater del D.L. 119/2018 che consente di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti al 31.12.2018 in base alla loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato (2017) anche se, in base ai criteri ordinari, gli stessi sono stati oggetto di svalutazione; ciò al fine di mantenere un quadro veritiero del valore degli investimenti, evitando di trasferire le relative perdite ai futuri esercizi.

### ***Crediti e debiti***

Per i crediti ed i debiti il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso si possono rilevare i crediti ed i debiti al loro valore nominale. Per i crediti il criterio di valutazione è quello del

presumibile valore di realizzazione. Per i debiti se in fase di prima rilevazione è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

### ***Disponibilità liquide***

Comprendono i saldi dei c/c accessi presso Istituti di credito espressi al loro valore nominale nonché il denaro contante ed i valori bollati presenti in cassa.

### ***Ratei e risconti***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

## **A2) - ASPETTI DI NATURA FISCALE**

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché, secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi su titoli o i capital gain) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella parte E della Nota Integrativa.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono di seguito illustrati i più importanti principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi.

### **Imposta sul valore aggiunto - IVA**

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'IVA in quanto svolge esclusivamente attività "non commerciale" ed è equiparata, quindi, a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di essere titolare di una partita IVA, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta sugli acquisti che diventa pertanto una componente del costo sostenuto.

### **Imposta sul reddito delle società - IRES**

La Legge Delega per la riforma fiscale (L.80/2003) assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D. Lgs. 344/03 ha tuttavia previsto che gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRES.

Il reddito complessivo imponibile, ai sensi del titolo II, capo terzo del TUIR (D.P.R. 917/86), artt. 143 - 150 non è determinato in funzione del risultato di bilancio ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari (terreni e fabbricati) e di capitale con esclusione di quelli soggetti ad imposta sostitutiva ed a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

Per i redditi da fabbricati si è tenuto conto delle agevolazioni fiscali previste per gli immobili di interesse storico ed artistico (D.L.16/2012).

L'IRES di competenza del 2018 è stata calcolata utilizzando l'aliquota del 24% e sono state, altresì, applicate le deduzioni e detrazioni spettanti ai sensi della normativa vigente.

### **Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP**

La Fondazione è soggetta all'IRAP che viene calcolata secondo le modalità previste per gli enti privati non commerciali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 446/97 (sistema retributivo). La base imponibile è determinata dall'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. L'aliquota applicata è pari al 4,82%.

### **Imposta municipale unica - IMU**

La legge 213 del 2012 ha introdotto all'art. 9 il comma 6-quinquies in base al quale: "in ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 504/92, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. 153/99".

Tale disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU sugli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive.....".

Pertanto, la Fondazione è tenuta al pagamento dell'IMU per tutti gli immobili di proprietà.

## Parte B) – Informazioni sull'attivo di Stato Patrimoniale

### B1) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione della voce Immobilizzazioni materiali ed immateriali				
<b>a) Beni immobili</b>	<b>Valore al 01.01.2018</b>	<b>Incrementi 2018</b>	<b>Decrementi 2018</b>	<b>Valore al 31.12.2018</b>
- Palazzo Potenziani (strumentale)	3.086.142	0	0	3.086.142
- Palazzo Dosi	8.010.859	0	0	8.010.859
- Complesso S.Giorgio (strumentale)	7.063.625	0	0	7.063.625
- Immobile Ex-Bosi Zona Industriale (strumentale)	408.172	0	0	408.172
- Terreni Campoloniano (strumentale)	2.408.649	0	0	2.408.649
<b>TOTALI</b>	<b>20.977.447</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.977.447</b>
<b>b) Beni mobili d'arte</b>	<b>Valore al 01.01.2018</b>	<b>Incrementi 2018</b>	<b>Decrementi 2018</b>	<b>Valore al 31.12.2018</b>
- Beni d'arte Palazzo Potenziani	427.792	0	0	427.792
- Beni d'arte Palazzo Dosi	89.340	0	0	89.340
- Beni d'arte Complesso S.Giorgio	236.385	0	0	236.385
<b>TOTALI</b>	<b>753.517</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>753.517</b>
<b>c) Beni mobili strumentali</b>	<b>Valore al 01.01.2018</b>	<b>Incrementi 2018</b>	<b>Decrementi 2018</b>	<b>Valore al 31.12.2018</b>
- Mobili ufficio e arredi Palazzo Potenziani	4.371	4.759	(1.166)	7.964
- Impianti tecnici Palazzo Potenziani	2.215	0	(633)	1.582
- Attrezzature Palazzo Potenziani	309	0	(265)	44
- Macchine elettroniche Palazzo Potenziani	3.759	5.476	(2.251)	6.984
- Mobili ufficio e arredi Palazzo Dosi	650	0	(300)	350
- Attrezzature Auditorium Varrone	369	0	(325)	44
- Mobili ufficio e arredi Complesso S.Giorgio	177.735	0	(60.285)	117.450
- Impianti tecnici Complesso S.Giorgio	0	8.528	(1.066)	7.462
- Attrezzature complesso S.Giorgio	2.196	0	(1.269)	927
- Macchine elettroniche Complesso S.Giorgio	845	0	(572)	273
- Mobili ufficio e arredi Complesso Ex-Bosi	13.047	0	(2.204)	10.843
- Impianti tecnici Complesso Ex-Bosi	5.737	0	(3.129)	2.608
<b>TOTALI</b>	<b>211.233</b>	<b>18.763</b>	<b>(73.465)</b>	<b>156.531</b>

La sottovoce “**beni immobili**” è costituita dal valore dei terreni e fabbricati di proprietà della Fondazione. Tali beni sono suddivisi in “immobili strumentali” ed “immobili a reddito”.

La prima categoria è composta:

- da Palazzo Potenziani destinato a sede della Fondazione (Sale riunioni e uffici), a Sala Mostre ed allo svolgimento delle attività della “Fondazione Flavio Vespasiano” e della “Fondazione di Demodossologia Perini-Bembo”;
- dal Complesso S. Giorgio: centro culturale che accoglie i servizi destinati all’arte, alla musica, al teatro ed alla formazione;
- da un immobile ubicato presso il Nucleo Industriale del Comune di Cittaducale ed utilizzato come archivio della Biblioteca e relativa consultazione;

- da alcuni terreni che saranno interessati dal Programma Integrato di Campoloniano autorizzato dalla Regione Lazio e dal Comune di Rieti per la realizzazione di insediamenti residenziali per i meno abbienti ed altre categorie svantaggiate.

La seconda categoria è, invece, costituita:

- da Palazzo Dosi locato al Polo Universitario di Rieti, alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti, ad una attività commerciale (caffetteria/bar) e ad alcuni studi professionali.

La sottovoce **"beni mobili strumentali"** è stata incrementata a seguito dell'acquisto di mobili, arredi e macchine elettroniche a disposizione degli uffici della sede nonché per l'adeguamento degli impianti antincendio e videosorveglianza del complesso S.Giorgio.

Il decremento è dovuto all'ammortamento dei beni in oggetto.

## B2) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

MOVIMENTAZIONE DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI				
<b>A Partecipazioni ad investimento del patrimonio</b>				
<i>Descrizione</i>	valore al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	valore al 31.12.2018
1 CDP Reti S.p.A.	10.000.000	0	0	10.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>10.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000.000</b>
<b>B Partecipazioni inerenti attività istituzionale</b>				
<i>Descrizione</i>	valore al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	valore al 31.12.2018
1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas"	56.000	0	0	56.000
2 Fondazione con il Sud	337.159	0	0	337.159
3 Fondazione Flavio Vespasiano	30.000	0	0	30.000
4 Consorzio Ater-Varrone	48.290	0	0	48.290
<b>TOTALE</b>	<b>471.449</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>471.449</b>
<b>TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>10.471.449</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.471.449</b>

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO
<p><b>1 CDP Reti S.p.A.</b>  <i>sede : Via Goito n.4 - 00185 ROMA</i>  <i>risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2017: € 488.349.796</i>  <i>ultimo dividendo percepito: € 609.830 acconto riferito all'esercizio 2018</i>  <i>capitale sociale : € 161.514 - quota capitale sociale posseduta : 0,1882%</i>  <i>patrimonio netto al 31.12.2017: € 3.364.135.403 - n.azioni possedute: 304 prive di valore nominale</i>            La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99  <i>valore attribuito in bilancio: € 10.000.000 - valore pari alla quota di patrimonio netto: € 6.331.303</i></p>

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE

### 1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.C.p.A.

*sede* : Piazza V. Emanuele II, 17 - 02100 RIETI

*scopo* : realizzazione di attività educative ed istruttive, culturali ed artistiche, di ricerca e formazione

di elevata qualificazione al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico della Provincia di Rieti

*data di costituzione* : 8 agosto 2005 - operante nel settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione"

*risultato d'esercizio chiuso al 30.09.2017*: - € 226.790

*patrimonio netto*: € 317.396 *capitale sociale* : € 134.000 - *quota capitale sociale posseduta* : 41,79%

*n. azioni possedute*: 56 - *valore nominale*: € 1.000

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

*valore attribuito in bilancio*: € 56.000

*credito vs Polo Universitario*: € 9.900 *per canoni locazione*

### 2 Fondazione con il Sud

*sede* : Via del Corso, 267 - 00187 ROMA

*scopo* : promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione

alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21.06.1999

*data di costituzione* : 22 novembre 2006 - operante nei settori rilevanti

*patrimonio netto al 31.12.2017*: € 416.301.704 - *fondo di dotazione* : € 314.801.028

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

*valore attribuito in bilancio*: € 337.159

### 3 Fondazione Flavio Vespasiano

*sede* : Via dei Crispolti, 20 - 02100 RIETI

*scopo* : diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo di prosa e musicale, della danza, di educazione

musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici, gestione di iniziative culturali teatrali

*data di costituzione* : 26 giugno 2008 - operante nel settore "Arte, attività e beni culturali"

*risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2017*: € 34.855

*patrimonio netto al 31.12.2017*: - € 310.534 - *fondo di dotazione*: € 95.000

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

*valore attribuito in bilancio*: € 30.000

### 4 Consorzio Ater-Varrone Rieti

*sede* : Via dei Crispolti, 22 - 02100 RIETI

*scopo* : attuazione previsioni dei piani integrati di intervento e programmi di recupero urbani approvati

dal Comune di Rieti con deliberazione n. 76 del 12.07.96 per un'area sita in località Campoloniano a Rieti

*data di costituzione* : 28 maggio 2004 - operante nei settori rilevanti

*risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2018*: in pareggio

*patrimonio netto*: € 102.708 - *capitale sociale* : € 100.000 - *quota capitale sociale posseduta* : 48,29%

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

*valore attribuito in bilancio*: € 48.290

## ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEI TITOLI DI DEBITO QUOTATI

<i>Descrizione</i>	valore di bilancio al 01.01.2018	valore di mercato al 01.01.2017	decrementi per vendite	scarti negoiazione	valore di bilancio al 31.12.2018	valore di mercato al 31.12.2018
1 BTP 01.03.2026 - ISIN: IT0004644735 quantità nominale 19.700.000	20.736.995	23.943.183	0	(126.983)	20.610.012	22.509.693
<b>TOTALE</b>	<b>20.736.995</b>	<b>23.943.183</b>	<b>0</b>	<b>(126.983)</b>	<b>20.610.012</b>	<b>22.509.693</b>

## B3) - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

### STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

NEXTAM Partners S.G.R. S.p.a. - conto n.10396 Fondazione Varrone	
<b>Conferimenti e prelievi nel periodo</b>	
Patrimonio al 01.01.2018	41.558.047
Conferimenti (04.01.2018)	16.000.000
Prelievi (16.01.2018)	4.776.679
<b>Risultati economici</b>	
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e delle imposte	(1.739.703)
Risultato di gestione al lordo delle commissioni ed al netto delle imposte (cfr voce 1 di C/E)	<b>(1.753.281)</b>
Risultato di gestione al netto delle commissioni e delle imposte	(1.800.375)
<b>Valori patrimoniali</b>	
Saldo c/c liquidità gestione	125.181
Valore portafoglio titoli al 31.12.2018	50.865.455
Imposte di competenza da addebitare	0
Commissioni da addebitare	(9.643)
<b>Valore della gestione al 31.12.2018</b>	<b>50.980.993</b>
<b>Informazioni complementari</b>	
Imposte di competenza 2018	(439.615)
Imposta maturata da esercizi precedenti al 01.01.2018	(22.333)
Imposta maturata al 31.12.2018	(461.948)
Imposta di bollo 2018 su GPM	13.578
Commissioni di gestione (cfr sottovoce 10 lett.d di C/E)	<b>38.214</b>
Commissioni di negoziazione (cfr sottovoce 10 lett.f di C/E)	<b>8.880</b>
Parametro di riferimento (53,60% MSCI World Index USD -26,40% COMIT Globale - 20% JPM EMU Bond Index 3-5YMTS Bot)	
Variazione del parametro di riferimento	-7,54%
Rendimento netto della gestione	-3,39%
Rendimento lordo della gestione	-3,29%

Il risultato negativo della gestione ha prodotto un'imposta sostitutiva maturata di - € 439.615 che si somma a quella relativa all'esercizio 2017 di - € 22.333. Tali importi sono stati evidenziati nel presente prospetto in quanto potranno essere dedotti nei successivi esercizi (ma non oltre il quarto) ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 461/97.

Come comunicato dal gestore Nextam Partners S.g.r. nel corso del 2018 non sono stati inseriti nella GPM n.10396 - Fondazione Varrone strumenti con componente derivativa a fini di copertura o con finalità diverse dalla copertura.

Di seguito viene riportata la composizione del portafoglio titoli all'interno della gestione suddetta.

All'interno degli strumenti finanziari non immobilizzati sono inoltre presenti i seguenti titoli di debito e parti di O.I.C.R. inseriti nel portafoglio amministrato della Fondazione.

<b>ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI</b>						
<i>Descrizione</i>	<i>valore di bilancio al 01.01.2018</i>	<i>incrementi per acquisti</i>	<i>decrementi per vendite</i>	<i>svalutazioni/riprese di valore</i>	<i>valore di bilancio al 31.12.2018</i>	<i>valore di mercato al 31.12.2018</i>
<b>Titoli di debito</b>						
1 BTP Italia 1,65% scad.23 apr.2020	5.533.360	2.986.529	(317.078)	(267.545)	7.935.266	7.935.266
2 Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	204.295	0	0	(3.682)	200.613	200.613
3 Mittel 6% scad.12 lug.2019	210.236	0	0	(7.745)	202.491	202.491
4 Tamburi 4,75% scad.14.04.2020	406.220	0	0	(16.171)	390.049	390.049
5 IVS 4,50% scad.15.11.2022	402.341	0	0	(11.649)	390.692	390.692
<b>TOTALE</b>	<b>6.756.452</b>	<b>2.986.529</b>	<b>(317.078)</b>	<b>(306.792)</b>	<b>9.119.111</b>	<b>9.119.111</b>
<b>Parti di O.I.C.R.</b>						
1 ISHARES CORE MSCI WORLD	2.780.564	0	0	0	2.780.564	2.794.350
2 AMUNDI ETF MSCI EMERGING MAR	306.629	310.124	0	(25.671)	591.082	591.082
3 UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	2.822.905	766.476	0	(113.105)	3.476.276	3.476.276
4 LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN	1.901.958	541.688	0	(58.978)	2.384.668	2.384.668
5 UBS ETF BRCLYS EUR TRS.1-10	1.000.026	0	(500.013)	810	500.823	500.823
6 AMUNDI ETF FLOAT RATE USD CP	312.210	0	0	(7.511)	304.699	304.699
7 UBS ETF US L. C. H. EUR 1-5	309.003	0	0	(8.290)	300.713	300.713
8 ISHARES EURO CORP 1-5YR	1.217.845	0	0	(15.985)	1.201.860	1.201.860
9 SPDR EURO HIGH YIELD	303.640	0	0	(20.083)	283.557	283.557
10 UBS ETF CMCI COMPOS. USD	104.352	0	0	(1.752)	102.600	102.600
11 ETFS ENERGY	112.370	0	0	0	112.370	112.556
12 ISHARES US PROPERTY YIELD	653.630	160.746	0	(32.287)	782.089	782.089
<b>TOTALE</b>	<b>11.825.132</b>	<b>1.779.034</b>	<b>(500.013)</b>	<b>(282.852)</b>	<b>12.821.301</b>	<b>12.835.273</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.581.584</b>	<b>4.765.563</b>	<b>(817.091)</b>	<b>(589.644)</b>	<b>21.940.412</b>	<b>21.954.384</b>

## **B4) - CREDITI E ALTRE VOCI DELL'ATTIVO**

<b>Composizione della voce Crediti</b>		
	<b>Importi</b>	<b>Esigibili entro esercizio successivo</b>
<b>Crediti</b>	<b>193.143</b>	<b>189.546</b>
* Credito per imposte (IRES e IRAP)	19.425	19.425
* Crediti per canoni locazione	10.465	10.465
* Credito d'imposta versamenti Fondo Unico Nazionale	106.929	106.929
* Crediti per tributi comunali	39.204	39.204
* Crediti diversi	13.523	13.523
* Depositi cauzionali in denaro	3.597	0

<b>Confronto della voce Crediti 2018 e 2017</b>		
	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Crediti</b>	<b>193.143</b>	<b>188.001</b>
* Credito per imposte (IRES e IRAP)	19.425	59.976
* Crediti per canoni locazione	10.465	11.257
* Credito d'imposta versamenti Fondo Unico Nazionale	106.929	0
* Credito Vs Polo Universitario di Rieti	0	36.815
* Crediti per tributi comunali	39.204	39.204
* Crediti diversi	13.523	40.749
* Depositi cauzionali in denaro	3.597	0

I crediti per canoni di locazione sono relativi agli importi non ancora percepiti al 31.12.2018 pari ad € 9.900 da parte del Polo Universitario di Rieti ed € 565 da parte di altri locatari.

Il D.Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore), nel riformare il sistema dei Centri di servizio per il volontariato, ha introdotto anche il riconoscimento di un credito di imposta per le somme versate dalla Fondazione bancaria al FUN (Fondo Unico Nazionale). Tale credito è pari al 100% dell'importo versato fino ad un massimo di complessivi 15 milioni di euro per l'anno 2018.

L'Agenzia delle Entrate sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN ha fissato la percentuale del credito di imposta per il 2018 pari al 38,54%. Per tale ragione alla Fondazione Varrone è stato riconosciuto in data 28 dicembre 2018 un credito di euro 106.929 da utilizzare in compensazione.

La Legge di Stabilità 2016 (L. n.208/2015 art.1 commi da 392 a 395) aveva istituito in via sperimentale per il triennio 2016-2018 un "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" alimentato dai contributi versati dalle Fondazioni di origine bancaria. A fronte di tali contributi è stato riconosciuto un credito d'imposta, pari al 75% delle somme stanziare dalle Fondazioni aderenti, che poteva essere usufruito, già nell'anno in cui era stato attribuito per compensare il pagamento di imposte, contributi previdenziali, ecc.. Tale norma è stata prorogata per il triennio 2019-2021 con una riduzione del credito di imposta dal 75% al 65%.

L'importo versato dalla Fondazione Varrone al Fondo suddetto per l'esercizio 2018 è stato pari ad € 323.632 con il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di un credito d'imposta di € 242.724. Tale credito è stato completamente utilizzato in compensazione nel corso del 2018 come evidenziato nella tabella sottostante.

### Movimentazione Credito d'imposta Fondo Povertà educativa minorile

Data	Importo credito	Utilizzo	Residuo	Causale
17.04.2018	242.724			riconoscimento credito 2018
16.05.2018		-47.094	195.630	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps maggio 2018
18.06.2018		-12.865	182.765	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps giugno 2018
18.06.2018		-38.163	144.602	compensato in F24 con acconto Imu e Tasi 2018
02.07.2018		-35.188	109.414	compensato in F24 con IRES e IRAP saldo 2017/acconto 2018
16.07.2018		-24.004	85.410	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps luglio 2018
20.08.2018		-60.814	24.596	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps agosto 2018
17.09.2018		-9.638	14.958	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps settembre 2018
16.10.2018		-10.041	4.917	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps ottobre 2018
16.11.2018		-4.917	0	compensato in F24 con ritenute Irpef ed Inps novembre 2018
31.12.2018			0	credito residuo al 31.12.2018

Il credito per tributi comunali riguarda l'istanza di rimborso presentata al Comune di Rieti per il recupero delle somme IMU e TASI versate negli anni 2013-14-15. A seguito di variazione catastale di uno degli immobili di proprietà della Fondazione, comunicata dall'Agenzia delle Entrate nel novembre 2016 con efficacia retroattiva a novembre 2013, i versamenti effettuati per le suddette annualità sono risultati, infatti, superiori rispetto a quanto effettivamente dovuto.

### Composizione e confronto 2018 - 2017 delle altre voci dell'attivo

	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>428.588</b>	<b>17.706.795</b>
* conti correnti bancari	427.638	17.706.035
- saldo c/c Intesa SanPaolo	364.454	17.561.954
- saldo c/c Intesa SanPaolo - Emergenza Terremoto	0	129.841
- saldo c/c Intesa SanPaolo - Financial Institutions	49.216	0
- saldo c/c Unicredit	13.968	14.240
* cassa contante	950	760
- denaro in cassa	494	374
- valori bollati	456	386
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>294.961</b>	<b>290.595</b>
* ratei attivi su interessi BTP	268.502	264.989
* ratei attivi su interessi obbligazioni	16.916	16.256
* risconti attivi	9.543	9.350
- canoni passivi software	6.034	5.968
- altri	3.509	3.382

Il totale Attivo a valori correnti di fine anno è pari ad € 125.052.009 rispetto al valore di libro di € 126.807.053 (- € 1.755.044).

Il totale Attivo a valori correnti (media fra inizio e fine anno) è pari ad € 128.118.262.

Tali valori sono utilizzati per il calcolo degli indicatori gestionali nella sezione relativa alle informazioni integrative definite in ambito ACRI.

## Parte C) – Informazioni sul passivo di Stato Patrimoniale

### C1) - PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO	Valore al 01.01.2018	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Valore al 31.12.2018
a) fondo di dotazione	77.586.809	0	0	77.586.809
b) riserva da donazioni	40.455	0	0	40.455
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	14.279.789	0	0	14.279.789
d) riserva obbligatoria	13.561.039	0	0	13.561.039
e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.274.409	0	0	4.274.409
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	(2.151.278)	0	(2.151.278)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>109.742.501</b>	<b>(2.151.278)</b>	<b>0</b>	<b>107.591.223</b>

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato dal decreto del Ministero dell'Economia del 26 marzo 2019 nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato dal decreto del Ministero dell'Economia del 26 marzo 2019 nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

Per il 2018 tali accantonamenti non sono stati effettuati in quanto l'esercizio ha chiuso con un disavanzo.

Il disavanzo dell'esercizio - pari ad € 2.151.278 - dovrà essere coperto, come previsto dalla normativa vigente, nei successivi esercizi destinando allo stesso, in via prioritaria, almeno la quota percentuale minima degli avanzi stabilita dall'Autorità di Vigilanza anno per anno.

Il Patrimonio corrente medio è pari ad € 107.643.766 calcolato come media dei valori di inizio e fine anno della differenza tra il totale Attivo a valori correnti e le poste del passivo diverse dal patrimonio.

Tale valore è utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali nella sezione relativa alle informazioni integrative definite in ambito ACRI.

## C2) - FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	
Totale Fondo al 01.01.2018	7.100.000
Accantonamento al 31.12.2018	0
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>7.100.000</b>

Si tratta del Fondo previsto dal punto 6 dell'atto ministeriale del 19 aprile 2001 la cui funzione è quella di contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

FONDO PER EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI	
Totale Fondo al 01.01.2018	3.213.714
Incrementi	70.509
Utilizzo	(1.500.497)
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>1.783.726</b>

L'incremento del fondo pari ad € 70.509 è costituito da revoche e reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti.

FONDO PER EROGAZIONI ALTRI SETTORI STATUTARI	
Totale Fondo al 01.01.2018	388.162
Incrementi	121.722
Utilizzo	(276.448)
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>233.436</b>

L'incremento del fondo pari ad € 121.722 è costituito da:  
- € 14.793 per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti;  
- € 106.929 per credito imposta riconosciuto dall'Agenzia delle entrate per il versamento al FUN effettuato nel corso del 2018.

La voce “**Altri Fondi**” del passivo patrimoniale pari ad € 8.411.213 è costituita dalle seguenti sottovoci:

- Fondo per investimenti istituzionali;
- Fondo per immobili strumentali;
- Fondo per beni mobili d’arte;
- Fondo nazionale iniziative comuni.

Tali Fondi accolgono gli accantonamenti effettuati dalla Fondazione a fronte di investimenti in beni e partecipazioni che traggono origine dall’attività istituzionale erogativa.

<b>FONDO PER INVESTIMENTI ISTITUZIONALI</b>	
<b>Totale Fondo al 01.01.2018</b>	423.159
<b>Incrementi/Decrementi</b>	0
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>423.159</b>

Il Fondo recepisce gli interventi istituzionali riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali anche non controllate dalla Fondazione.

Poiché tali partecipazioni sono state acquisite con l’utilizzo di fondi per l’attività erogativa in caso di dismissione delle stesse, il corrispettivo potrà essere nuovamente utilizzato per l’attività istituzionale della Fondazione.

L’importo del fondo al 31 dicembre 2018 rappresenta la contropartita del valore indicato in attivo patrimoniale relativo:

- per € 56.000 alla quota di capitale sociale nella società consortile per azioni Polo Universitario di Rieti “Sabina Universitas”;
- per € 30.000 alla quota del fondo di dotazione nella Fondazione Flavio Vespasiano;
- per € 337.159 alla quota di pertinenza della Fondazione Varrone nel fondo di dotazione della Fondazione con il Sud.

<b>FONDO PER IMMOBILI STRUMENTALI</b>	
<b>Totale Fondo al 01.01.2018</b>	7.491.268
<b>Incrementi</b>	0
<b>Decrementi</b>	0
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>7.491.268</b>

Il Fondo è stato costituito a dicembre 2006 ed è stato incrementato negli esercizi successivi sempre avvalendosi delle risorse a disposizione nel “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”.

Tale Fondo è destinato alla acquisizione e realizzazione da parte della Fondazione di immobili destinati alle finalità istituzionali. In tal modo, infatti, la Fondazione effettuerà, a titolo gratuito, prestazioni di servizi riguardanti i settori rilevanti di intervento, realizzando lo stesso effetto che avrebbe avuto una erogazione in denaro a terzi, finalizzata a fornire gli stessi servizi.

<b>FONDO PER BENI MOBILI D'ARTE</b>	
<b>Totale Fondo al 01.01.2018</b>	441.345
<b>Incrementi</b>	0
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>441.345</b>

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2007 ed è stato incrementato negli esercizi successivi sempre utilizzando le somme destinate alle erogazioni nel settore rilevante “Arte, attività e beni culturali”. Il valore del Fondo rappresenta la contropartita dell’importo presente nella voce di attivo patrimoniale “Beni mobili d’arte” e riguardante gli acquisti effettuati negli esercizi precedenti di beni mobili di rilevante valore storico e/o artistico.

<b>FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI</b>	
<b>Totale Fondo al 01.01.2018</b>	55.441
<b>Utilizzo</b>	0
<b>Accantonamento al 31.12.2018</b>	0
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>55.441</b>

Il Fondo è stato costituito sulla base della deliberazione assembleare dell’ACRI del 4 aprile 2012 che ha previsto la costituzione di un Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

Tale Fondo è alimentato accantonando, annualmente, un importo pari allo 0,3% dell’Avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

Per il 2018 l’accantonamento non è stato effettuato in quanto l’esercizio ha chiuso con un disavanzo.

### C3) - FONDO PER RISCHI E ONERI

FONDO RISCHI E ONERI			
<i>Descrizione</i>	valore al 01.01.2018	Incrementi/ utilizzo	valore al 31.12.2018
Fondo rischi contenzioso civile S.Giorgio	500.000	0	500.000
<b>TOTALE</b>	<b>500.000</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>

L'accantonamento a fondo rischi si è reso necessario, nel corso del 2017, a seguito del contenzioso civile in corso presso il Tribunale di Rieti relativo alla richiesta di risarcimento presentata dai proprietari di alcuni immobili confinanti con il complesso di Largo San Giorgio per presunti danni a seguito dei lavori di ristrutturazione effettuati presso i locali della Biblioteca.

Stante l'attività istruttoria integrativa disposta, il procedimento è ancora lontano dalla sua conclusione. Risulta, pertanto, ragionevole mantenere invariato l'accantonamento in oggetto.

### C4) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
<b>Totale Fondo al 01.01.2018</b>	112.428
<b>Incremento</b>	14.000
<b>Utilizzo</b>	(428)
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>126.000</b>

Il Fondo è costituito dalle passività a carico della Fondazione per gli oneri di quiescenza spettanti ai dipendenti in forza al 31.12.2018 in conformità alla legislazione vigente e depurato dalla quota di T.F.R. versata a Fondi Pensione complementari.

L'incremento si riferisce:

- quanto ad € 11.480 all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio e non destinato dagli stessi a Fondi Pensione complementari;
- quanto ad € 2.520 alla rivalutazione del T.F.R. maturata al 31.12.2018.

L'utilizzo si riferisce:

- quanto a € 428 all'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalla rivalutazione del trattamento di fine rapporto versata dalla Fondazione ed imputata a diretta riduzione del fondo.

## C5) - EROGAZIONI DELIBERATE

COMPOSIZIONE e CONFRONTO EROGAZIONI DELIBERATE 2018 e 2017				
	al 31.12.2018		al 31.12.2017	
<i>Erogazione deliberate nei settori rilevanti:</i>		<b>635.454</b>		<b>861.507</b>
assunte con delibera dell'anno 2014	6.665		6.665	
assunte con delibera dell'anno 2016	30.000		81.670	
assunte con delibera dell'anno 2017	37.000		773.172	
assunte con delibera dell'anno 2018	561.789		0	
<i>Erogazioni deliberate negli altri settori statutari:</i>		<b>47.500</b>		<b>196.940</b>
assunte con delibera dell'anno 2016	0		156.840	
assunte con delibera dell'anno 2017	0		40.100	
assunte con delibera dell'anno 2018	47.500		0	

EROGAZIONI DELIBERATE SETTORI RILEVANTI	
<b>Consistenza iniziale al 01.01.2018</b>	<b>861.507</b>
<b>Incrementi</b>	<b>561.789</b>
<b>Utilizzo</b>	<b>(787.842)</b>
<b>Consistenza finale al 31.12.2018</b>	<b>635.454</b>

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2018.

L'utilizzo del conto pari ad € 787.842 comprende:

- € 717.333 di erogazioni effettuate nel 2018 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 70.509 stornate al "Fondo erogazioni settori rilevanti" per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti.

EROGAZIONI DELIBERATE ALTRI SETTORI STATUTARI	
Consistenza iniziale al 01.01.2018	196.940
Incrementi	47.500
Utilizzo	(196.940)
Consistenza finale al 31.12.2018	<b>47.500</b>

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2018.

L'utilizzo del conto pari ad € 196.940 comprende:

- € 182.147 di erogazioni effettuate nel 2018 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 14.793 stornate al "Fondo erogazioni altri settori statutari" per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti.

## C6) - FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO PER IL VOLONTARIATO	
Totale Fondo al 01.01.2018	377.366
Erogazioni effettuate nel corso del 2018	(377.366)
Accantonamento al 31.12.2018	0
<b>TOTALE FONDO al 31.12.2018</b>	<b>0</b>

La costituzione del Fondo per il Volontariato e gli accantonamenti annuali fino al 2016 sono stati effettuati in ottemperanza al disposto dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991.

Nel corso del 2017 è stato emanato il D. Lgs 117/2017 che, nel riformare il sistema dei Centri di servizio per il volontariato, ha abrogato la normativa previgente andando ad incidere anche su alcuni adempimenti a carico della Fondazione.

Nulla è variato relativamente all'accantonamento annuale a carico delle Fondazioni che l'art.62 del suddetto decreto prevede pari a *"una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo di esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1, lett.c) e d) del D. Lgs. 153/99"*.

Per quanto riguarda la destinazione dell'importo annuale accantonato la nuova disciplina prevede, quale unico adempimento richiesto alla Fondazione dopo l'accantonamento, il versamento dell'importo accantonato al FUN (Fondo unico

nazionale che sostituirà i fondi speciali regionali) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Sarà poi il FUN a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi.

Per il 2018 l'accantonamento non è stato effettuato in quanto l'esercizio ha chiuso con un disavanzo.

<b>MOVIMENTAZIONE FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>			
<b>ESERCIZI</b>	Somme accantonate	Erogazioni effettuate nel 2018	Somme residue del FONDO
<b>Bilancio anno 2015</b>	24.798	(24.798)	0
<b>Bilancio anno 2016</b>	75.091	(75.091)	0
<b>Bilancio anno 2017</b>	277.478	(277.478)	0
<b>TOTALE</b>	<b>377.367</b>	<b>(377.367)</b>	<b>0</b>

L'importo di € 24.798, relativo all'accantonamento effettuato nel 2015 è stato liquidato nel corso del 2018 alle seguenti associazioni:

- CESV Centro Servizi per il Volontariato Palermo: € 11.690
- CESV Centro Servizi per il Volontariato Catania: € 9.552
- CESV Centro Servizi per il Volontariato Messina: € 3.556

L'importo di € 75.091, relativo all'accantonamento effettuato nel 2016 è stato liquidato nel corso del 2018, per un 50% all'ACRI e per il restante 50% al FUN sulla base delle indicazioni pervenute.

L'importo di € 277.478, relativo all'accantonamento effettuato nel 2017 è stato liquidato, entro il 31 ottobre 2018 al FUN come previsto dalla normativa vigente

## C7) - DEBITI e RATEI PASSIVI

<b>Composizione della voce Debiti</b>		
	<b>Importi</b>	<b>Esigibili entro esercizio successivo</b>
<b>Debiti</b>	<b>366.319</b>	<b>361.219</b>
* Fatture da ricevere	76.047	76.047
* Debiti per oneri vs personale	75.706	75.706
* Debiti verso amministratori e revisori	51.885	51.885
* Debiti verso fornitori	93.825	93.825
* Debito verso Erario ed INPS	45.196	45.196
* Altri debiti	18.560	18.560
* Depositi cauzionali ricevuti	5.100	0

<b>Composizione della voce Ratei e risconti passivi</b>		
<b>Ratei passivi</b>		<b>12.182</b>
* Ratei passivi oneri personale (14 <sup>a</sup> mensilità)	12.182	

<b>Confronto della voce Debiti 2018 e 2017</b>		
	<b>al 31.12.2018</b>	<b>al 31.12.2017</b>
<b>Debiti</b>	<b>366.319</b>	<b>561.258</b>
* Fatture da ricevere	76.047	139.387
* Debiti per oneri vs personale	75.706	65.603
* Debiti verso amministratori e revisori	51.885	45.240
* Debiti verso fornitori	93.825	68.292
* Debiti verso Erario ed INPS	45.196	43.927
* Altri debiti	18.560	192.059
* Depositi cauzionali ricevuti	5.100	6.750

<b>Confronto della voce Ratei Passivi 2018 e 2017</b>		
	<b>al 31.12.2018</b>	<b>al 31.12.2017</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>12.182</b>	<b>10.574</b>
* Ratei passivi oneri personale (14 <sup>a</sup> mensilità)	12.182	10.574

## Parte D) - Informazioni sui Conti d'Ordine

Composizione e confronto Conti d'Ordine 2018 e 2017			
		al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>50.589.521</b>	<b>55.870.190</b>
* Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi)		48.778.839	54.099.508
- Valore nominale titoli a custodia presso terzi	45.397.945		52.892.945
- Numero azioni/quote titoli a custodia presso terzi	3.380.894		1.206.563
* Impegni di erogazione futuri (settori rilevanti)		40.000	0
- Polo Universitario di Rieti - Progetto ricerca cellule staminali 2019-2020 (istruzione)	40.000		0
* Beni di terzi presso Fondazione		1.770.682	1.770.682
- Immobile S. Scolastica Auditorium Varrone in comodato da Diocesi di Rieti	1.050.000		1.050.000
- Dipinti in comodato da Diocesi di Rieti	85.000		85.000
- Dipinti in comodato da Comune di Antrodoco	5.682		5.682
- Patrimoni librari in comodato	630.000		630.000

La sottovoce **“Beni presso terzi”** comprende il valore nominale o il numero di azioni/quote di tutti i titoli detenuti dalla Fondazione presso la banca depositaria (Intesa San Paolo) o all'interno della gestione patrimoniale in essere con Nextam Partners (State Street Bank).

Gli **“Impegni di erogazione futuri”** riguardano il contributo deliberato a favore del Polo Universitario di Rieti per l'assegnazione di una borsa di studio (€ 20.000 annui per il 2019 e 2020) al gruppo di lavoro del Laboratorio di Medicina Sperimentale per l'istituzione di una biobanca di cellule staminali derivanti da polpa dentaria.

I **beni di terzi** rappresentano il valore dei comodati sottoscritti con la Diocesi di Rieti per la Chiesa di S. Scolastica adibita ad Auditorium e per complessivi nove dipinti.

Il Comune di Antrodoco ha concesso in comodato alla Fondazione due dipinti del maestro albanese Lin Delija.

Negli esercizi precedenti sono stati sottoscritti, inoltre, due contratti per la concessione in comodato di importanti collezioni librerie che arricchiscono la Biblioteca della Fondazione.

## Parte E) - Informazioni sul Conto Economico

### E1) - PROVENTI

Composizione e confronto Proventi Ordinari 2018 e 2017		
	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>(1.753.281)</b>	<b>(132.466)</b>
* Gestione Nextam Partners S.G.R. S.p.A. - conto n.10396	(1.753.281)	(132.466)
<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>783.660</b>	<b>800.334</b>
* da altre immobilizzazioni finanziarie	745.292	799.353
- CDP Reti S.p.A. anno 2016 - saldo	0	189.523
- CDP Reti S.p.A. anno 2017 - acconto	0	609.830
- CDP Reti S.p.A. anno 2017 - saldo	263.568	0
- CDP Reti S.p.A. anno 2018 - acconto	481.724	0
* da strumenti finanziari non immobilizzati	38.368	981
- cedola ETF ISHARES US PROPERTY YIELD	26.489	981
- cedola ETF UBS BRCLYS EUR TRS.1-10	345	0
- cedola ETF ISHARES EURO CORP 1-5YR	5.517	0
- cedola ETF SPDR EURO HIGH YIELD	6.017	0
<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>904.093</b>	<b>2.422.662</b>
* da immobilizzazioni finanziarie	648.705	2.372.885
- interessi BTP scad.1 sett.2022	0	756.793
- interessi BTP scad.1 mar.2025	0	127.074
- interessi BTP scad.1 mar.2026	648.705	854.574
- interessi BTP scad.1 feb.2037	0	259.562
- interessi BTP scad.1 sett.2040	0	374.882
* da strumenti finanziari non immobilizzati	255.387	24.945
- interessi BTP Italia 1,65% scad.23 apr.2020	215.114	15.927
- interessi Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	5.548	1.568
- interessi Mittel 6% scad.12 lug.2019	8.647	2.429
- interessi Tamburi 4,75% scad.14.04.2020	13.357	2.581
- interessi IVS 4,50% scad.15.11.2022	12.721	2.440
* da crediti e disponibilità liquide	1	24.832
- interessi attivi c.c. Intesa SanPaolo	0	24.822
- interessi attivi c.c. Intesa SanPaolo - emergenza Terremoto	1	10
<b>Altri proventi</b>	<b>204.462</b>	<b>230.517</b>
* Canoni locazione immobile Palazzo Dosi	204.462	212.841
* Rimborsi polizza AIG Europe - D&O Amministratori	0	17.676

Il risultato della gestione è esposto al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione i cui importi sono riportati all'interno della voce "oneri".

I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi del paragrafo 2.3 del Provvedimento del Tesoro e sono liquidati e contabilizzati al lordo delle imposte.

Le cedole degli ETF in portafoglio sono invece liquidate al netto delle ritenute a titolo di imposta e contabilizzate con il criterio di cassa come previsto dagli orientamenti contabili ACRI.

Gli "interessi e proventi assimilati" sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta.

Per le immobilizzazioni finanziarie, gli interessi sono esposti al netto dello scarto di negoziazione negativo di competenza dell'esercizio.

<b>Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>svalutazioni/riprese di valore</i>
<b>Titoli di debito</b>	
BTP Italia 1,65% scad.23 apr.2020	(267.545)
Mittel 3,75% scad.27 lug.2023	(3.682)
Mittel 6% scad.12 lug.2019	(7.745)
Tamburi 4,75% scad.14.04.2020	(16.171)
IVS 4,50% scad.15.11.2022	(11.649)
<b>TOTALE</b>	<b>(306.792)</b>
<b>Parti di O.I.C.R.</b>	
AMUNDI ETF MSCI EMERGING MAR	(25.671)
UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	(113.105)
LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN	(58.978)
UBS ETF BRCLYS EUR TRS.1-10	810
AMUNDI ETF FLOAT RATE USD CP	(7.511)
UBS ETF US L. C. H. EUR 1-5	(8.290)
ISHARES EURO CORP 1-5YR	(15.985)
SPDR EURO HIGH YIELD	(20.083)
UBS ETF CMCI COMPOS. USD	(1.752)
ISHARES US PROPERTY YIELD	(32.287)
<b>TOTALE</b>	<b>(282.852)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>(589.644)</b>

<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>risultato negoziazione</i>
<b>Titoli di debito</b>	
BTP Italia 1,65% scad.23 apr.2020	(12.128)
<b>TOTALE</b>	<b>(12.128)</b>
<b>Parti di O.I.C.R.</b>	
UBS ETF BRCLYS EUR TRS.1-10	980
<b>TOTALE</b>	<b>980</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>(11.148)</b>

## E2) - ONERI

<b>Composizione e confronto Compensi Organi Statutari 2018 e 2017</b>			
		<i>al 31.12.2018</i>	<i>al 31.12.2017</i>
<b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>		<b>373.733</b>	<b>399.208</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	n. 7 membri	200.185	208.136
Compensi e medaglie di presenza	176.744		181.529
Rimborsi e altre spese	0		436
Contributo INPS e Cassa Previdenza	23.441		26.171
<b>Collegio dei Revisori</b>	n.3 membri	85.128	90.913
Compensi e medaglie di presenza	79.126		84.366
Contributo INPS e Cassa Previdenza	6.002		6.547
<b>Consiglio di Indirizzo</b>	n.16 membri	77.669	77.664
Medaglie di presenza	67.089		66.613
Contributo INPS e Cassa Previdenza	10.580		11.051
<b>Collegio di Presidenza - Assemblea</b>	n.3 membri	10.751	13.587
Medaglie di presenza	9.120		11.520
Contributo INPS e Cassa Previdenza	1.631		2.067
<b>Commissioni</b>		0	8.908
Medaglie di presenza	0		8.908

L'importo complessivo della sottovoce "compensi e rimborsi spese organi statutari" risulta inferiore a quanto previsto quale limite massimo dall'art.9, comma 5 del Protocollo ACRI-MEF (0,4% del patrimonio pari, per il 2018, ad € 430.000).

<b>Indennità amministratori anno 2018</b>	
	<b>Importi lordi</b>
Presidente	€ 46.800
Vice-Presidente Consiglio di Amministrazione	€ 20.700
Componente del Consiglio di Amministrazione	€ 13.500
Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	€ 16.200
Componente Collegio dei Revisori dei Conti	€ 13.500
Gettone presenza Consiglio di Amministrazione	€ 200
Gettone presenza Commissioni	€ 200
Gettone Presenza Consiglio di Indirizzo	€ 480
Gettone Presenza Collegio di Presidenza - Assemblea	€ 480

Per il Consiglio di Amministrazione il numero massimo di riunioni annue per le quali matura il diritto al gettone di presenza è pari a 32; per il Consiglio di Indirizzo ed il Collegio di Presidenza - Assemblea è pari ad 8.

<b>Composizione e Confronto Spese Personale e Consulenti 2018 e 2017</b>			
		al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Spese per il personale</b>		<b>417.492</b>	<b>394.247</b>
* <b>Spese per Segretario Generale</b>		46.788	48.020
- Stipendi	38.491		39.767
- Oneri previdenziali INPS	6.317		6.503
- Rimborsi spese	1.980		1.750
* <b>Spese per il personale dipendente</b>		370.704	346.227
- Stipendi	253.357		236.451
- Oneri previdenziali e assicurativi	77.931		72.449
- Accantonamento a Fondo TFR e Fondi Pensione	20.234		19.612
- Altri oneri (rimb.spese, indennità mensa, formazione, ecc.)	19.182		17.715
<b>Spese per consulenti e collaboratori esterni</b>		<b>77.093</b>	<b>151.716</b>
* Spese per consulenza del lavoro		8.882	8.501
* Spese legali e notarili		28.400	70.636
* Spese per consulenze tecniche		27.351	50.735
* Spese per altre consulenze ricorrenti		12.460	21.844
- Normativa sicurezza D.Lgs 81/2008	3.182		3.462
- Addetta stampa	9.278		18.382

In data 30 giugno 2018 si è concluso il contratto di collaborazione con l'addetta stampa ed a partire dal 1 dicembre u.s. è stato istituito in pianta stabile un ufficio comunicazione al quale è stata preposta una dipendente assunta con contratto a tempo indeterminato.

La sottovoce "spese per il personale dipendente" comprende gli oneri per ferie e permessi maturati e non goduti a tutto il 31 dicembre 2018 nonché il rateo della 14 mensilità maturato alla fine dell'esercizio.

<b>Composizione e confronto spese gestione patrimonio e comm.negoziiazione 2018 e 2017</b>			
		al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Spese per servizi di gestione del patrimonio</b>		<b>75.346</b>	<b>24.056</b>
* Oneri Advisory Nextam Partners Sim	37.132		22.734
* Commissioni di gestione GPM Nextam Partners Sgr n.10396	38.214		1.322
<b>Commissioni di negoziazione</b>		<b>9.783</b>	<b>22.694</b>
* Commissioni di negoziazione GPM Nextam Partners Sgr n.10396	8.880		8.165
* Commissioni di negoziazione altri strumenti finanziari non immobilizzati	903		14.529

Le commissioni di gestione GPM Nextam Partners Sgr hanno riguardato per il 2017 esclusivamente la seconda metà del mese di dicembre (la gestione è stata attivata il 13 dicembre).

Anche gli oneri di advisory riconosciuti a Nextam Partners Sim per il 2017 hanno riguardato una parte dell'anno (sottoscrizione del contratto di consulenza nel mese di maggio 2017).

### Composizione e confronto Ammortamenti e Accantonamenti 2018 e 2017

	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Ammortamenti</b>	<b>73.465</b>	<b>86.623</b>
* Ammortamento beni strumentali Palazzo Potenziani	4.315	4.390
- Ammortamento mobili e arredi	1.166	1.607
- Ammortamento impianti tecnici	633	316
- Ammortamento attrezzature	265	265
- Ammortamento macchine d'ufficio	2.251	2.202
* Ammortamento beni strumentali Palazzo Dosi	300	6.573
- Ammortamento mobili e arredi	300	6.573
* Ammortamento beni strumentali Auditorium Varrone	325	2.735
- Ammortamento impianti tecnici	0	2.110
- Ammortamento attrezzature	325	625
* Ammortamento beni strumentali Complesso S.Giorgio	63.192	67.592
- Ammortamento mobili e arredi	60.285	60.308
- Ammortamento impianti tecnici	1.066	2.647
- Ammortamento attrezzature	1.269	1.269
- Ammortamento macchine d'ufficio	572	3.368
* Ammortamento beni strumentali Complesso Ex-Bosi	5.333	5.333
- Ammortamento mobili e arredi	2.204	2.204
- Ammortamento impianti tecnici	3.129	3.129
<b>Accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>
* Accantonamento a fondo rischi	0	500.000

### Composizione e confronto Altri Oneri 2018 e 2017

	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Altri oneri</b>	<b>320.576</b>	<b>444.961</b>
* Spese per vigilanza	4.160	3.367
* Spese per pulizia/facchinaggio	20.057	20.687
* Spese postali	3.700	2.509
* Spese di cancelleria e materiale di consumo	7.748	8.139
* Spese abbonamento riviste e quotidiani	1.415	1.598
* Spese di comunicazione ed immagine	13.623	12.323
* Spese telefoniche	5.677	4.478
* Premi assicurativi	30.169	30.114
* Spese utenze Palazzo sede	27.196	20.058
* Spese manutenzione ordinaria Palazzo sede	7.568	7.343
* Spese interventi straordinari Palazzo Sede	15.989	35.994
* Manutenzione ordinaria hardware	5.176	3.287
* Spese di rappresentanza	17.094	16.722
* Contributi associativi	21.595	21.341
* Canoni passivi software	31.653	31.375
* Fitti passivi macchine elettroniche	4.198	3.045
* Spese manutenzioni, utenze e condominiali Palazzo Dosi	17.278	35.668
* Spese manutenzioni Complesso San Giorgio	0	5.877
* Quota parte oneri gestione Consorzio Ater-Varrone	1.240	13.571
* Sanzioni pecuniarie	67.074	154.000
* Spese bancarie	4.874	2.516
* Spese diverse	13.092	10.949

La sottovoce “**contributi associativi**” rappresenta l’importo della quota associativa all’ACRI di competenza dell’esercizio.

La sottovoce “**Quota parte oneri gestione Consorzio Ater-Varrone**” comprende il ribaltamento della percentuale a carico della Fondazione dei costi di gestione del Consorzio Ater-Varrone relativi all’esercizio 2018.

La sottovoce “**Sanzioni pecuniarie**” rappresenta la somma richiesta e liquidata al Comune di Rieti a titolo di oblazione per il rilascio del permesso a costruire in sanatoria per gli interventi riguardanti la parte del complesso immobiliare di Largo San Giorgio denominata “Ex-Chiesa”.

### E3) - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Composizione e confronto Proventi e Oneri Straordinari 2018 e 2017		
	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Proventi straordinari</b>	<b>28</b>	<b>9.497.240</b>
* Plusvalenza da alienazione immob.finanziarie - BTP	0	9.455.262
* Minori imposte accertate anni precedenti	0	39.204
* Minori oneri accertati anni precedenti	0	2.700
* Arrotondamenti e sopravvenienze attive	28	74
<b>Oneri straordinari</b>	<b>12.578</b>	<b>3.947</b>
* Maggiori oneri accertati anni precedenti	12.563	3.927
* Arrotondamenti e sopravvenienze passive	15	20

### E4) - IMPOSTE

Composizione e confronto Imposte 2018 e 2017		
	al 31.12.2018	al 31.12.2017
<b>Imposte</b>	<b>329.382</b>	<b>350.272</b>
* IRES	192.800	211.144
* IRAP	25.685	26.766
* IMU e TASI	76.359	76.346
* TARI e altri tributi locali	18.190	18.264
* Bolli su c.c. e dossier titoli	14.114	14.200
* Imposta di registro	1.327	2.446
* Altre imposte indirette	907	1.106

Nel rispetto della normativa vigente ed analogamente ai precedenti esercizi, i proventi sono stati esposti al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo di imposta. Al fine di evidenziare l’onere fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione viene riportato il dettaglio delle suddette imposte:

- ritenute a titolo d’imposta su interessi BTP (12,5%): € 142.088
- ritenute a titolo d’imposta su interessi obbligazioni (26%): € 14.326

- ritenute a titolo d'imposta su cedole ETF (26%):	€	13.402
- imposta di bollo su GPM Nextam	€	13.578
<b>TOTALE</b>	€	<b>183.394</b>

A tale importo va, inoltre, aggiunto il costo dell'IVA sugli acquisti che la Fondazione, in quanto ente non commerciale, non può portare in detrazione. Per il 2018 tale costo è stato pari ad € **203.803**.

L'imposizione fiscale totale a carico della Fondazione è dunque pari ad € **716.579**.

## Parte F) - Altre informazioni

SCHEMA TECNICA PER LA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO			
	al 31.12.2018	al 31.12.2017	
A <b>Avanzo di gestione</b>	<b>(2.251.278)</b>	<b>10.405.418</b>	
B <b>Riserva obbligatoria</b>	<b>0</b>	<b>2.081.084</b>	pari al 20% di A
C <b>Margine a disposizione per l'attività istituzionale</b>	<b>0</b>	<b>8.324.334</b>	A - B
D <b>Importo minimo destinato all'attività nei settori rilevanti</b>	<b>0</b>	<b>4.162.167</b>	50% di C
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti	0	1.779.522	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio negli altri settori	0	164.660	
Accantonamento al Fondo per il volontariato	0	277.478	pari ad 1/15 di D
Accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	0	0	
Assegnazione al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	0	3.692.073	
Assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni	0	24.973	0,3% di C
Avanzo/(Disavanzo) residuo	(2.251.278)	499.848	

Numero dei dipendenti ripartito per categoria ed attività		
Categorie	al 31.12.2018	al 31.12.2017
	N°	N°
DIRIGENTI	0	0
QUADRI	0	0
IMPIEGATI	7	6
<b>TOTALE PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>7</b>	<b>6</b>
ALTRO PERSONALE	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>7</b>

Al 31.12.2018 la Fondazione, a seguito dell'assunzione perfezionata in data 1 dicembre, conta n. 7 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

La voce "altro personale" comprende il Segretario Generale il cui incarico si è concluso il 31.12.2018.

<b>Rendiconto Finanziario della Fondazione</b>		
	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Erogazioni in corso d'esercizio	0	1.944.182
Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	0	2.081.084
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	0	277.478
Accantonamento ai Fondi per l'Attività d'Istituto	0	6.102.674
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.151.278)</b>	<b>10.405.418</b>
Ammortamenti	73.465	86.623
Minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	589.644	35.145
Accantonamenti fondo rischi e oneri	0	500.000
Incremento/Decremento TFR	13.572	13.057
Incremento/Decremento ratei e risconti attivi gestione operativa	(193)	64
Incremento/Decremento ratei e risconti passivi gestione operativa	1.608	(1.110)
Incremento/Decremento crediti di gestione	(5.142)	73.339
Incremento/Decremento debiti di gestione	(194.939)	118.165
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>(1.673.263)</b>	<b>11.230.701</b>
Erogazioni effettuate nell'esercizio	(1.960.207)	(1.479.797)
Erogazioni a valere sul fondo per il volontariato	(377.366)	(24.798)
<b>B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni</b>	<b>(2.337.573)</b>	<b>(1.504.595)</b>
Incremento/Decremento immobilizzazioni materiali ed immateriali	(18.763)	(176.398)
Incremento/Decremento immobilizzazioni finanziarie	126.983	65.121.299
Incremento/Decremento strumenti finanziari non immobilizzati	(13.371.418)	(60.174.776)
Incremento/Decremento ratei e risconti attivi gestione finanziaria	(4.173)	886.305
<b>C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali</b>	<b>(13.267.371)</b>	<b>5.656.430</b>
<b>D) Liquidità generata/assorbita dalla gestione (A + B + C)</b>	<b>(17.278.207)</b>	<b>15.382.536</b>
<b>E) Disponibilità liquide al 01.01</b>	<b>17.706.795</b>	<b>2.324.259</b>
<b>Disponibilità liquide al 31.12 (D + E)</b>	<b>428.588</b>	<b>17.706.795</b>

La voce "Erogazioni effettuate nell'esercizio" rappresenta il totale delle erogazioni liquidate nel 2018 (deliberate nel 2018 e negli esercizi precedenti) al netto del pagamento del credito d'imposta (€ 242.724) relativo al Fondo per la povertà educativa minorile 2018.

Da tale importo è stato, altresì, dedotto il credito d'imposta di € 106.929 maturato per il versamento effettuato al FUN nel corso del 2018.

***INFORMAZIONI INTEGRATIVE  
DEFINITE IN AMBITO ACRI***

# DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che, oltre a fornire le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili, evidenzia anche il rendiconto finanziario così come previsto dal D. Lgs.139/2015.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi su titoli o i capital gain) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa.

## LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### *Partecipazioni in società strumentali*

Partecipazioni detenute in enti o società operanti direttamente nei settori istituzionale e di cui la fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

#### *Patrimonio netto*

##### *- Fondo di dotazione -*

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Rieti, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

##### *- Riserva da rivalutazione e plusvalenze -*

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

##### *- Riserva Obbligatoria -*

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

##### *- Riserva per l'integrità del patrimonio -*

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'esercizio è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente: sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

### ***Fondi per l'attività di Istituto***

#### ***- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari -***

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

#### ***- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni -***

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo dell'esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### ***- Altri Fondi -***

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

### ***Erogazioni deliberate***

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

### ***Fondo per il volontariato***

Il fondo è stato istituito in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato e dal 2017 è regolato dal D.Lgs.117/2017. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## **CONTI D'ORDINE**

### ***Impegni di erogazione***

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

## **CONTO ECONOMICO**

### ***Avanzo dell'esercizio***

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

### ***Erogazioni deliberate in corso d'esercizio***

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta

non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

#### *Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto*

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di Esercizio.

#### *Avanzo residuo*

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

### REDDITIVITA'

Indice 1	2018	2017
Proventi totali netti/Patrimonio	(0,70)%	10,83%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2018	2017
Proventi totali netti/Totale Attivo	(0,59)%	9,36%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<b>Indice 3</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Avanzo dell'Esercizio/Patrimonio</b>	(2,00)%	9,05%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

## **EFFICIENZA**

<b>Indice 1</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Oneri di funzionamento/Proventi totali netti</b>	22,03%	18,43%

*media (t0;t-5)*

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione (calcolato utilizzando i valori medi degli ultimi 5 anni per le due grandezze).

<b>Indice 2</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Oneri di funzionamento/Deliberato</b>	45,33%	42,19%

*media (t0;t-5)*

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate (calcolato utilizzando i valori medi degli ultimi 5 anni per le due grandezze).

<b>Indice 3</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Oneri di funzionamento/Patrimonio</b>	1,17%	1,28%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

## **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

<b>Indice 1</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Deliberato/Patrimonio</b>	1,88%	2,18%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<b>Indice 2</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Fondo stabilizzazione erogazioni/Deliberato</b>	351,54%	282,82%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

## **COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

<b>Indice 1</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>Partec. nella conferitaria/Totale attivo fine anno</b>	0%	0%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

## APPENDICE

### COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura del bilancio, vengono espressi al “valore corrente” gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell’ultimo giorno dell’anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all’ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell’ultimo giorno dell’anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: si assume il valore iscritto in bilancio;
- **attività residue**: (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste in bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell’attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

In **Nota Integrativa** vengono riportati il **valore corrente del Patrimonio** e del **Totale attivo di bilancio**.

#### **PATRIMONIO A VALORI CORRENTI**

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

#### **PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI**

Rappresenta il totale dell’investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

#### **TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI**

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

## PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce di Conto Economico	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc.)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e riserve, le imposte rimborsate, ecc.)	+
12 parziale	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondo rischi)	-
13 parziale	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

## ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce di Conto Economico	Descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+
10.g	Oneri: ammortamenti - escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	+

## DELIBERATO

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15 e 16 dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce di Conto Economico	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo per il volontariato (art.15, legge 266/91)	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per l'attività d'Istituto (compreso il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni). Il dato non è rilevato nel conto Economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di Missione	+

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio dell'esercizio 2018**

Signor Presidente e Signori componenti il Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio così come previsto dall'art. 2429, comma 2 del c.c. e dall'art. 35 dello Statuto della Fondazione.

### **Composizione degli organi sociali.**

#### Consiglio di Amministrazione

Nella seduta del 23/06/2018, a seguito della naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Indirizzo ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio nelle persone di: Edoardo Antonicoli, Benedetto Baroni, Basilio Battisti, Antonio D'Onofrio, Giada Dionisi, Gabriella Fiorelli e Roberto Lorenzetti.

Nel corso della stessa seduta il Consiglio di Indirizzo ha deliberato la nomina di Antonio D'Onofrio a Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/07/2018 ha nominato Roberto Lorenzetti Vicepresidente del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Indirizzo nella seduta dell'8/11/2018 ha nominato Giuseppe Balloni quale componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione di Gabriella Fiorelli che non aveva accettato, sin dall'inizio, la carica di consigliere.

#### Consiglio di Indirizzo

Nella seduta del 14/09/2018, il Consiglio di Indirizzo ha reintegrato i propri componenti nominando i seguenti nuovi membri: Lucia Alberti, Carlo Bock, Giovanni Lorenzini, Antonio Miluzzo, Maria Rita Pitoni, Leonardo Tosti.

Nella riunione dell'08/11/2018 il Consiglio di Indirizzo ha nominato come proprio Vice-Presidente Alberto Di Fazio.

#### Collegio dei Revisori

Nella seduta del 23/06/2018 a seguito della naturale scadenza del Collegio dei Revisori, il Consiglio di Indirizzo ha deliberato la nomina del nuovo Collegio nelle persone di: Mario Allegri, Francesco Mammoli e Gian Paolo Puglielli.

Nel corso della stessa seduta il Consiglio di Indirizzo ha deliberato la

nomina di Francesco Mammoli – a Presidente del Collegio.

Il Consiglio di Indirizzo, infine, ha provveduto a nominare nelle sedute del 23/06/2018 e dell'08/11/2018 quali sindaci supplenti rispettivamente Alessandro Colli e Carlo Pirri.

#### Assemblea dei soci

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea dei Soci si è riunita per cinque volte.

Alla data della chiusura dell'esercizio l'Assemblea dei Soci risultava composta da numero cinquantasei soci.

\*\*\*\*\*

Il Collegio segnala che, in data 31 dicembre 2018 è cessato dalla carica il Segretario Generale, dott. Mauro Cordoni. Non essendosi ancora provveduto alla nomina del nuovo Segretario Generale, alla dott.ssa Brunella Lilli, dipendente della Fondazione, sono state assegnate alcune deleghe opportunamente individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 che viene presentato per la Vostra approvazione, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa, del Bilancio di Missione e della Relazione economica e finanziaria ed è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e del decreto dirigenziale del 26 marzo 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'Acri nella seduta del 16/07/2014 e revisionati nella seduta del 22/02/2017.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 della Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti è stato redatto dagli amministratori, che riuniti in consiglio il giorno 3 aprile u.s. lo hanno approvato e consegnato al Collegio per il proprio esame.

#### ***A. Relazione sull'attività di vigilanza***

Nel corso dell'esercizio 2018 l'attività del Collegio è stata condotta in conformità alle norme di legge, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto

della Fondazione, alle norme di comportamento, per quanto applicabili, raccomandate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e dal Consiglio dell'Acri nel protocollo d'intesa "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancarie", approvato nel settembre 2011.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo ottenuto dagli Amministratori, dal Segretario Generale e dalla struttura tutta, informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni ritenute di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato:

a) sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione sta revisionando il "regolamento degli uffici" nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione. Inoltre, in attesa della nomina del nuovo Segretario Generale si è provveduto alla attribuzione di alcune deleghe operative al fine di consentire il regolare funzionamento della struttura;

b) sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se abbia o meno consentito la rappresentazione corretta in bilancio dei fatti della gestione e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Il Collegio rileva che, nel corso dell'esercizio, in conformità ai contenuti del Documento Programmatico Previsionale 2018, la Fondazione ha assunto centodue delibere per erogazione di fondi, per un ammontare complessivo di € 2.019.669, destinati a sostenere attività istituzionali nei settori rilevanti (arte, istruzione, sviluppo locale e volontariato) e negli altri settori ammessi (attività sportive e salute pubblica).

Le centodue delibere assunte, inferiori rispetto alle centoundici dell'anno 2017, hanno fatto registrare un decremento delle erogazioni di fondi per complessivi € 213.320.

Rileva, inoltre, l'esistenza di impegni di erogazione per complessivi € 40.000 riferiti a Progetti Pluriennali, che si concluderanno in esercizi futuri e deliberati nell'esercizio 2018, coperti dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

I Revisori, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione

del reddito e di economicità della gestione, nonché la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo statuto. In particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza e non ritenute dal Collegio, imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha riferito al Consiglio di Indirizzo sull'andamento della gestione e sull'attività svolta in maniera puntuale ed esaustiva.

La gestione delle attività finanziarie si è attenuta ai criteri stabiliti dal Consiglio di Indirizzo ed alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, monitorando le attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

Il Collegio riferisce che nel corso del 2018 è proseguito l'incarico conferito nel 2017 alla Nextam Partners Sim quale "Advisor" con la funzione di supportare il Consiglio di Amministrazione per ottimizzare la gestione del patrimonio mobiliare investito e alla Nextam Partners Sgr per la cosiddetta "gestione tecnica" di parte delle risorse finanziarie della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce, esposti e/o fatti censurabili tali da richiedere una precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il Collegio nel corso del 2018, nella sua totalità o a maggioranza dei suoi componenti, ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo che si sono riuniti rispettivamente per trentadue e per dieci volte, fornendo il proprio contributo quando richiesto e laddove è apparso utile ai fini delle deliberazioni consiliari.

Il Collegio si è riunito per l'espletamento delle proprie mansioni per otto volte, così come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori.

### ***B. Relazione sull'attività di "controllo legale dei conti"***

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, oltre a svolgere le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., ha svolto quelle previste dall'art.

2409-bis c.c..

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

In particolare i Revisori danno atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i criteri ed i principi della veridicità, della correttezza, della prevalenza della sostanza sulla forma, della prudenza e della competenza temporale previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del c.c., nonché l'applicazione dei criteri di valutazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 22 febbraio e del 22 marzo u.s..

Si precisa che, nella seduta del 22 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non applicare la deroga prevista dall'art.20-quater del D.L.119/2018 che avrebbe consentito di valutare gli strumenti finanziari non immobilizzati in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del c.c.. Il Collegio nel condividere tale scelta ritiene che la stessa persegua i principi di chiarezza, veridicità e prudenza.

E' stata osservata la continuità dei criteri valutativi rispetto all'esercizio precedente.

Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424-bis del c.c..

Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

<u>Stato Patrimoniale</u>	
Attività	€ 126.807.053
Passività	€ 19.215.830
Patrimonio netto	€ 107.591.223
Totale passivo e patrimonio netto	€ 126.807.053

### Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€ (666.320)
Altri proventi	€ 204.462
Spese di funzionamento	€ (1.347.488)
Saldo proventi e oneri straordinari	€ (12.550)
Imposte	€ (329.382)
Disavanzo dell'esercizio	€ (2.151.278)

Per quanto attiene ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori si conferma che nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 c.c. ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di ammortamento, ove calcolate come previsto dagli orientamenti ACRI in tema di bilancio;
- le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto relativamente alle sole partecipazioni. Per quanto concerne i "titoli di debito" gli stessi sono iscritti al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni e delle altre spese bancarie, rettificati dagli eventuali scarti di negoziazione;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato ad eccezione di quelli inseriti nella gestione patrimoniale individuale contabilizzati al valore di mercato (non avendo derogato ai sensi del D.L.119/18);
- i crediti ed i debiti valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, non hanno subito alcuna rettifica rispetto alla loro iscrizione avvenuta al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti a bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.

La Relazione economico-finanziaria che il Consiglio di Amministrazione ha redatto nel rispetto all'art. 2428 c.c. e dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro

del 19 aprile 2001, fornisce informazioni sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio in riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione.

Si attesta che nel corso del 2018 non si è proceduto alla deroga di cui al punto 1.4 del provvedimento del 19 aprile 2001 sopraindicato, poiché le disposizioni in esso contenute non sono state ritenute in contrasto con la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio stesso.

### Analisi delle principali voci di bilancio

#### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e sono suddivise fra beni immobili, beni mobili d'arte e beni mobili strumentali; si sottolinea che le quote di ammortamento sono state calcolate esclusivamente sui beni mobili strumentali.

Il complesso San Giorgio è iscritto in bilancio per € 7.063.625. I revisori danno atto che:

- in data 19 gennaio 2019 è stata depositata presso il Tribunale di Rieti la sentenza di I° grado relativa al procedimento penale per le presunte violazioni urbanistiche; il dispositivo della sentenza non prevede il dissequestro degli immobili oggetto del procedimento e, pertanto, i tempi per poter nuovamente fruire di tali locali sembrano procrastinarsi ulteriormente;
- in data 19 marzo 2019 è stato presentato appello presso la Corte di Appello di Roma avverso la sentenza del Tribunale di Rieti.

La voce terreni Campoloniano iscritta in bilancio per € 2.408.649 è riferita all'area interessata al Programma Integrato autorizzato dalla Regione Lazio e dal Comune di Rieti per la realizzazione di insediamenti residenziali per i meno abbienti.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

In tale voce sono presenti le partecipazioni ad investimento del patrimonio costituite da:

- n. 304 azioni di "categoria c" prive di valore nominale di CDP Reti S.p.A. (società non quotata), pari allo 3,19% del totale delle azioni di questa tipologia ed allo 0,1882% di tutto il capitale sociale, destinate a permanere fra gli investimenti della Fondazione ed iscritte al loro costo di acquisizione pari ad € 10.000.000; il

valore della partecipazione sulla base della quota di patrimonio netto risulta pari ad € 6.331.303.

Sono, inoltre, presenti le seguenti partecipazioni in enti e società inerenti all'attività istituzionale:

- Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.c.p.a. per € 56.000 pari ad n. 56 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna, corrispondenti al 41,79% del capitale sociale. Il patrimonio netto del Polo Universitario è pari ad € 317.396, come da ultimo bilancio approvato al 30/09/2017; da quanto riportato dai nostri rappresentanti nel Polo e dai dati provvisori in nostro possesso ci si attende per il bilancio 2017/18, in fase di approvazione, una perdita che ridurrà ulteriormente il patrimonio netto. Alla luce di ciò il Collegio invita il socio Fondazione Varrone a richiedere una rendicontazione consuntiva periodica, anche trimestrale, dato il perdurare della criticità della situazione finanziaria;

- Fondazione Con il Sud per € 337.159 quale nostra quota di partecipazione al fondo di dotazione pari ad € 314.801.028. Il patrimonio netto è pari ad € 416.301.704, come da ultimo bilancio approvato relativo all'anno 2017;

- Fondazione Flavio Vespasiano per € 30.000 quale nostra quota di partecipazione nell'ente con fondo di dotazione pari ad € 95.000 e patrimonio netto negativo pari ad € 310.534, come da ultimo bilancio approvato relativo all'anno 2017. Da quanto riportato dal rappresentante della Fondazione nel CDA della partecipata, relativamente al bilancio 2018 in fase di approvazione, si prevede una riduzione del deficit patrimoniale dovuto sia ai risultati positivi degli ultimi due esercizi, che all'incremento dei versamenti a fondi vincolati. Tuttavia il Collegio ritiene doverosa una particolare attenzione al ripristino del patrimonio della partecipata ed un monitoraggio periodico;

- Consorzio Ater-Varrone Rieti per € 48.290 corrispondenti al 48,29% del capitale sociale. Il patrimonio netto è pari ad € 102.708, come da ultimo bilancio approvato relativo all'anno 2018. Il Collegio riferisce che il nuovo Presidente è il consigliere della Fondazione ing. Edoardo Antonicoli nominato in data 23.11.2018. Il Collegio fa presente inoltre che, nonostante l'impegno della Fondazione nel ricercare una soluzione condivisa da tutti i consorziati, permangono difficoltà per il raggiungimento degli scopi costitutivi del Consorzio stesso.

Alla fine del 2018 la Fondazione ha inoltre in portafoglio BTP per complessivi € 20.610.012 con valore nominale di € 19.700.000 come analiticamente evidenziato nella tabella della nota integrativa.

#### *Strumenti finanziari non immobilizzati*

In tale voce sono presenti:

- gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale a Nextam Partners S.g.r. S.p.A. per € 50.980.993 iscritti al valore di mercato al 31.12.2018. Si rinvia alla tabella in nota integrativa per il dettaglio della composizione del portafoglio;
- gli strumenti finanziari quotati in gestione diretta per € 21.940.412 suddivisi tra titoli di debito per € 9.119.111 e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) per € 12.821.301 ed iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Il Collegio ricorda che il portafoglio è stato completamente variato, nell'esercizio 2017, rispetto agli anni precedenti a seguito del recepimento delle indicazioni contenute nel Protocollo ACRI-MEF che prevedono un obbligo di adeguata diversificazione degli investimenti finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche.

#### *Crediti*

Il valore assoluto registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.545; tra i crediti si sottolinea quello d'imposta per versamento al Fondo Unico Nazionale (€ 106.929), quello per canoni di locazione (€ 10.465) ed il credito per tributi comunali (€ 39.204).

#### *Disponibilità liquide*

L'importo di € 428.588, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 17.278.207, rappresenta la giacenza sui conti correnti di corrispondenza al 31/12/2018.

#### *Ratei e Risconti Attivi*

I ratei sono riferiti ad interessi su BTP e sulle obbligazioni societarie in portafoglio, i risconti a canoni per servizi.

### *Patrimonio Netto*

Tale voce è pari ad € 107.591.223, con un decremento di € 2.151.278 rispetto al 2017, e risulta così composta:

- Fondo di dotazione (invariato) di € 77.586.809;
- Riserva da donazioni e successioni (invariata) di € 40.455;
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (invariata) di € 14.279.789;
- Riserva obbligatoria (invariata) di € 13.561.039
- Riserva per l'integrità del patrimonio (invariata) di € 4.274.409;
- Disavanzo residuo di € (2.151.278).

Il predetto disavanzo è influenzato dal risultato negativo della gestione patrimoniale (€ 1.753.281) e dalla svalutazione degli altri strumenti finanziari non immobilizzati presenti in portafoglio (€ 589.644).

### *Fondi per l'attività dell'Istituto*

La voce si compone delle seguenti poste:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni pari ad € 7.100.000, creato per attenuare la variabilità delle erogazioni dei prossimi anni, invariato rispetto all'esercizio precedente;

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti pari ad € 1.783.726: tale importo registra un decremento di € 1.429.988 rispetto all'esercizio precedente, dovuto ad un incremento di € 70.509 per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti e ad un decremento di € 1.500.497 per delibere assunte nel corso del 2018;

- Fondo per le erogazioni negli altri settori statutarî per € 233.436: tale importo registra un decremento di € 154.726 rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un incremento di € 14.793 per revoche e reintroiti di contributi deliberati negli anni precedenti e di € 106.929 per destinazione credito d'imposta verso Fondo Unico Nazionale e ad un decremento di € 276.448 per delibere assunte nel corso del 2018;

- Altri Fondi per € 8.411.213 invariati rispetto all'esercizio precedente.

### *Fondi per rischi ed oneri*

Il fondo ammonta ad € 500.000; il prudenziale accantonamento di tale somma è stato effettuato nell'esercizio 2017 nella previsione di possibili responsabilità per danni a carico della Fondazione in relazione ad una specifica causa civile pendente presso il Tribunale di Rieti.

### *Debiti*

Riguardano importi di competenza dell'esercizio 2018 da liquidarsi nell'anno successivo; le somme più rilevanti sono rappresentate da debiti correnti verso fornitori, debiti per imposte, ritenute fiscali e previdenziali da liquidare alle relative scadenze.

### *Ratei e risconti passivi*

Si tratta del rateo passivo per oneri del personale, riferibili alla quattordicesima mensilità.

In merito al Conto Economico il Collegio ritiene esaustive le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, condividendo la destinazione del disavanzo dell'esercizio 2018.

### ***C. Risultato dell'esercizio sociale***

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle risultanze del bilancio e della vigente normativa tributaria.

La proposta di copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 risulta conforme alle disposizioni di legge.

### ***D. Conclusioni***

Il Collegio non formula rilievi sul risultato della gestione dell'esercizio 2018 e ritiene che la proposta di copertura del disavanzo risulta conforme alle norme vigenti ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio ringrazia il Presidente Antonio D'Onofrio, il Presidente Mariella Cari cessata dalla carica nel corso dell'esercizio 2018, tutti i componenti dei vari Organi sociali, il Segretario Generale il cui mandato è terminato il 31 dicembre 2018 ed il Personale della struttura per la competente e proficua collaborazione prestata.

Rieti, lì 10 aprile 2019

Rag. Francesco Mammoli

Rag. Mario Allegri

Rag. Gian Paolo Puglielli